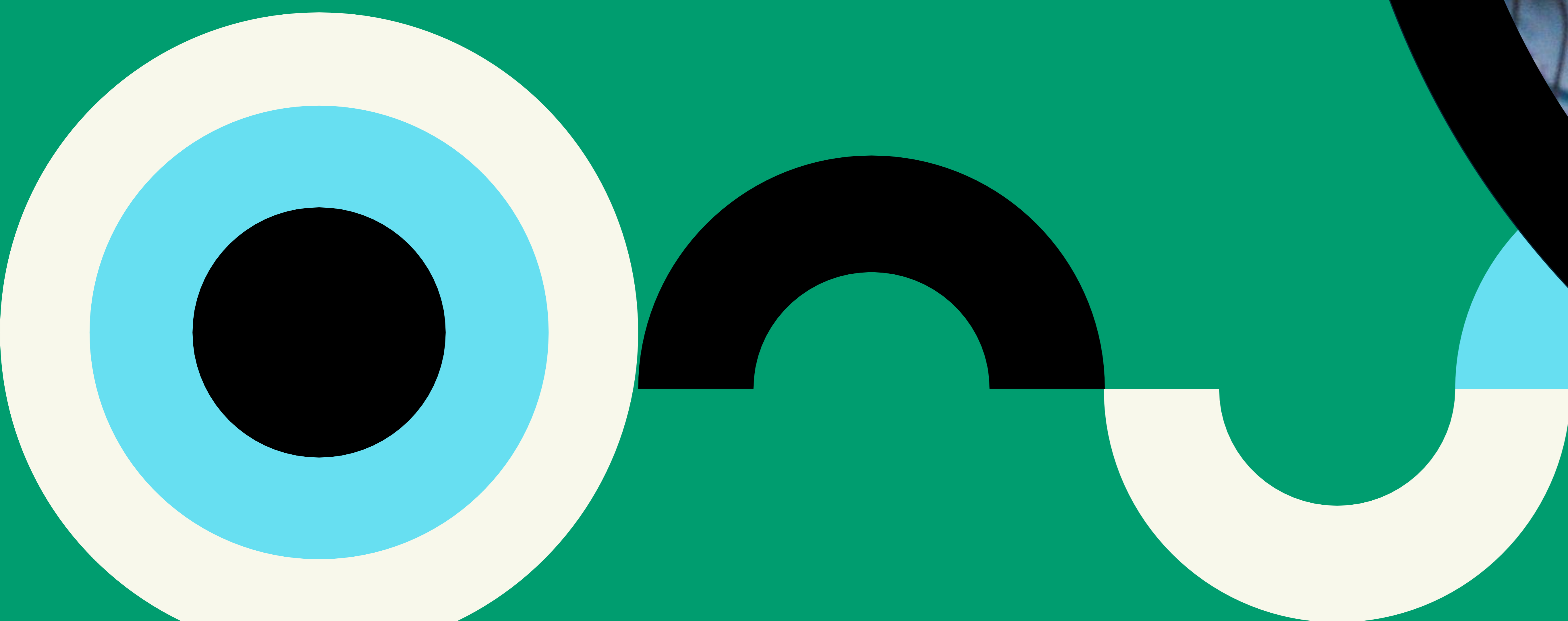


E4IMPACT
FOUNDATION

Bilancio Sociale 2025





Indice

1. LETTERA AGLI STAKEHOLDER	<u>3</u>	4. ATTIVITÀ E IMPATTO	<u>18</u>
2. IMPATTO IN SINTESI	<u>4</u>	4.1 SVILUPPO DELLA FORMAZIONE E DELLE IMPRESE	<u>19</u>
3. IDENTITÀ	<u>6</u>	4.2 PROGETTI DI SVILUPPO IMPRENDITORIALE	<u>26</u>
3.1 VISION E MISSION	<u>7</u>	4.3 RICERCA	<u>31</u>
3.2 PRESENZA IN AFRICA	<u>7</u>	4.4 CIRCULAR LABOUR MIGRATION	<u>34</u>
3.3 TEAM	<u>9</u>	4.5 PROGETTI FINANZIATI	<u>35</u>
3.4 GOVERNANCE	<u>11</u>	5. RISULTATI ECONOMICO FINANZIARI	<u>38</u>
Consiglio di Indirizzo Strategico		5.1 FONTE DEI RICAVI	<u>39</u>
Consiglio di Gestione		5.2 VALORE ECONOMICO GENERATO	<u>40</u>
E4Impact Alliance Council		NOTA METODOLOGICA	<u>41</u>
Organo di Controllo		TABELLA DI CORRISPONDENZA CON LE LINEE GUIDA DEL TERZO SETTORE	<u>42</u>
3.5 TEORIA DEL CAMBIAMENTO	<u>14</u>	MONITORAGGIO DELL'ORGANO DI CONTROLLO	<u>43</u>
I nostri beneficiari			
3.7 OBIETTIVI D'IMPATTO	<u>16</u>		
Analisi di Materialità			
Strategia d'Impatto 2022 - 2025			



Lettera agli Stakeholder

Dr.ssa Letizia Moratti, Presidente

Cari amici,

nel 2023 abbiamo definito la **strategia di impatto della nostra Fondazione**, individuando aree prioritarie di intervento allineate agli SDG e ai relativi obiettivi. Questa strategia è stata concepita in coerenza con la nostra missione principale: sostenere gli imprenditori africani affinché diventino una forza trainante per lo sviluppo delle economie locali, fondata su innovazione, sostenibilità e inclusione. Abbiamo così identificato tre priorità chiave: la creazione di nuove imprese capaci di rispondere alle principali sfide sociali del continente; la generazione di nuovi posti di lavoro, sia attraverso le start-up sia mediante il rafforzamento delle piccole e medie imprese esistenti; e la promozione dell'accesso alla finanza e ai mercati internazionali.

Al termine di questo percorso triennale, la maggior parte dei target fissati è stata raggiunta e persino superata: in media sono stati creati **12 posti di lavoro per imprenditore; il 61% delle idee imprenditoriali che abbiamo sostenuto si è trasformato in impresa; e l'84 % dei nostri Alumni ha rafforzato la propria rete**, ampliando contatti e opportunità di mercato nei rispettivi Paesi e, spesso, anche all'estero.

La grande sfida che rimane ancora in larga parte aperta è l'**accesso alla finanza**. Due ostacoli principali devono essere affrontati: la qualità dei business plan e la grave carenza di strumenti finanziari a supporto della crescita. Per affrontare il primo aspetto, coinvolgiamo sempre più professionisti di alto livello affinché supportino le imprese africane nel perfezionamento dei propri progetti, in particolare delle proiezioni finanziarie. Affrontare il secondo richiede invece uno sforzo sistemico più ampio. A livello internazionale, e anche nel nostro Paese, il settore dell'impact investing deve crescere e allinearsi meglio ai bisogni delle PMI africane. Ciò significa adottare un approccio di patient capital, evitando tempistiche di

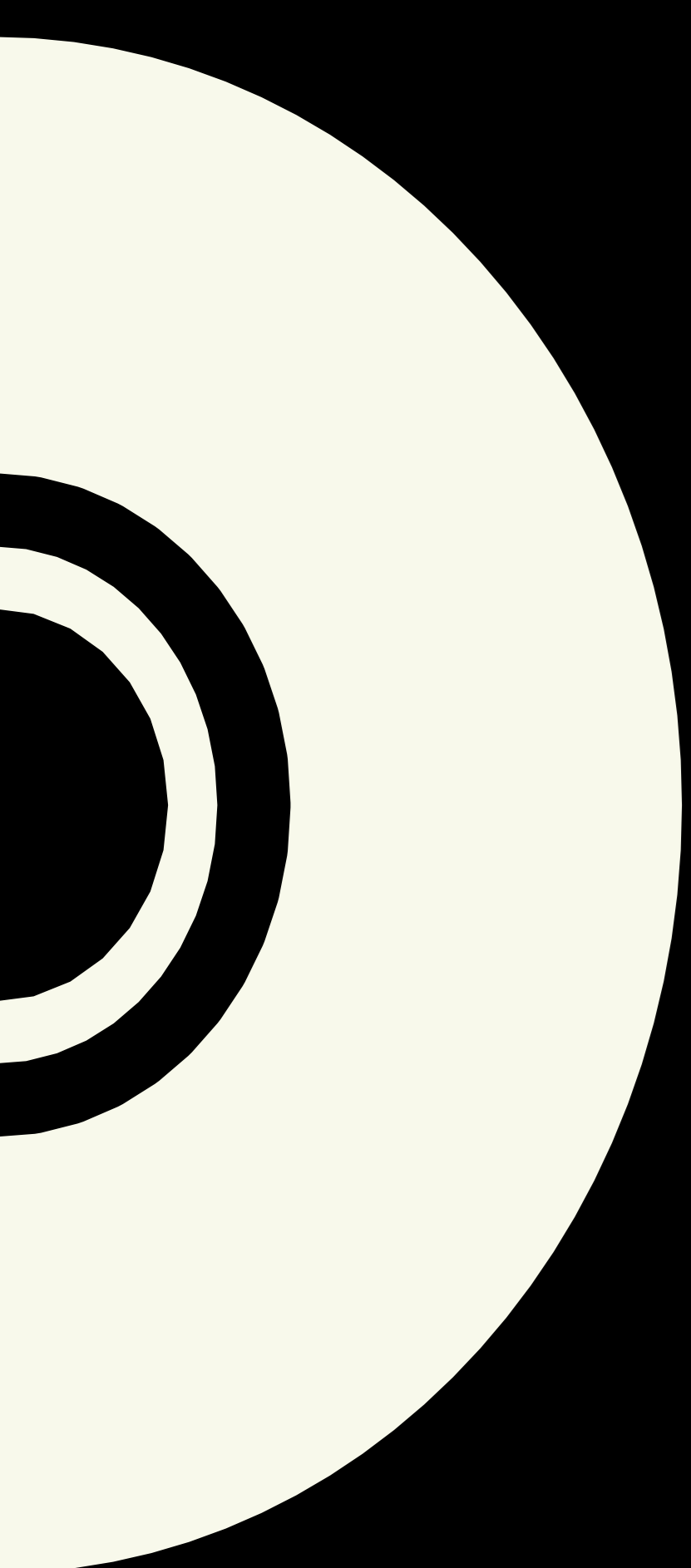
uscita irrealistiche e sostenendo investimenti di dimensioni più contenute (generalmente tra 100.000 euro e 1 milione di euro), spesso trascurati dalla finanza tradizionale. Eppure, è proprio questo ciò di cui le imprese africane hanno bisogno per realizzare un reale avanzamento tecnologico e creare occupazione di qualità.

In coerenza con questa visione, abbiamo individuato alcune **direttrici fondamentali per il futuro**. In primo luogo, intendiamo intensificare il sostegno alle micro e piccole imprese, con particolare attenzione al rafforzamento delle filiere agroalimentari: dai micro-produttori organizzati in gruppi comunitari, spesso collocati alla base della piramide e con difficoltà di accesso al mercato, fino alle PMI a valle della filiera. In secondo luogo, rafforzeremo ulteriormente il nostro impegno a favore delle PMI africane con maggiore potenziale di crescita e creazione di occupazione, facendo leva sui nostri centri per l'imprenditorialità in Kenya e Ghana ed estendendo progressivamente questo modello. Infine, consolideremo il nostro impegno nella migrazione circolare del lavoro, poiché le prime esperienze del 2025 hanno dimostrato il suo potenziale nel rispondere sia alla domanda di lavoratori qualificati nel mercato del lavoro italiano, sia alle aspirazioni dei talenti africani in cerca di opportunità professionali.

Desidero cogliere questa occasione per rinnovare la mia gratitudine alle imprese, alle associazioni di categoria, alle fondazioni e alle istituzioni italiane e internazionali che collaborano con noi e rendono possibile il nostro lavoro. Siamo consapevoli che soltanto uno sforzo collettivo possa generare un impatto reale, soprattutto in un contesto segnato dalla tragedia delle guerre, dalla crescente instabilità politica e dai conflitti sociali in diversi Paesi africani, nonché da profonde e talvolta improvvise crisi economiche.



Letizia Moratti



Impatto in Sintesi



**22**

Paesi

**100**

Edizioni dei Programmi

**2.000**

Alumni

**Primo e Unico**Osservatorio sul Mercato
del Lavoro in Ghana**41**Progetti di Sviluppo
Imprenditoriale**> 10.500**

Beneficiari dei Progetti

**> 40.500**Beneficiari Raggiunti Attraverso
la Formazione dei Trainers**5**Progetti relativi alla
Circular Labour Migration**11**

Posizione lavorative create in media

**52%**Delle imprese ha
incrementato i ricavi**14%**

Ha aperto nuove filiali

**85%**Ha aumentato il proprio
business network**62%**Dei nuovi imprenditori ha
iniziato un business**25%**Degli Alumni ha avuto
accesso a finanziamenti**32%**Ha migliorato la gestione
contabile**84%**Degli Alumni ha migliorato
le capacità manageriali



Identità



Vision e Mission

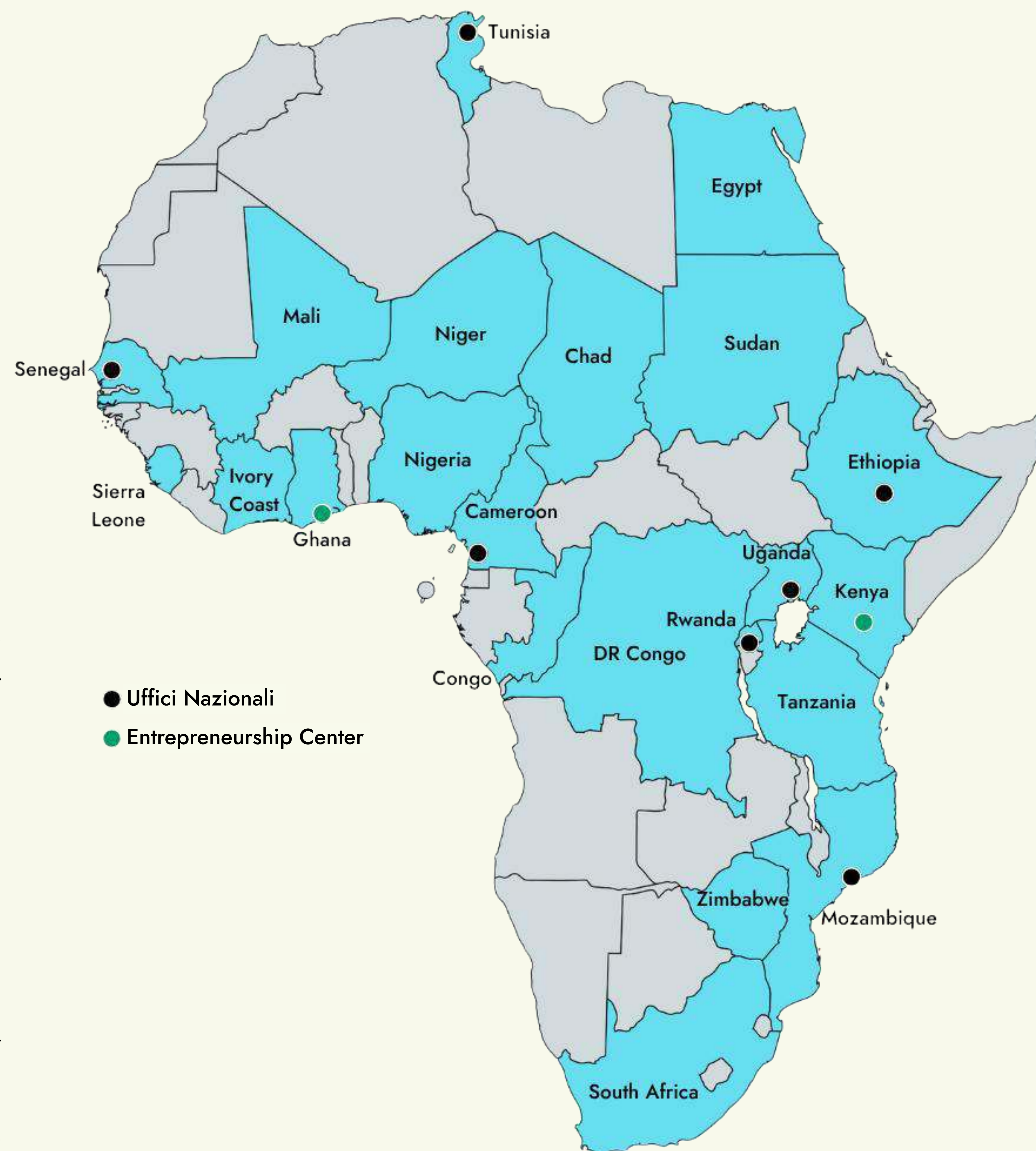
Vision

Un' Africa in cui gli imprenditori risolvono le sfide cruciali del continente creando e sviluppando imprese solide, prospere e redditizie.

Mission

1. Formare e affiancare una nuova generazione di imprenditori a impatto in Africa.
2. Sostenere le Università Partner affinché diventino il punto di riferimento per l'imprenditorialità a impatto nei propri Paesi, attraverso programmi imprenditoriali orientati all'azione e attività di ricerca.
3. Sviluppare partnership e relazioni commerciali tra aziende africane e internazionali.
4. Offrire servizi di migrazione circolare per motivi di lavoro, garantendo a professionisti africani opportunità di impiego equo presso aziende italiane.

Presenza in Africa



Entrepreneurship Centers

Gli E4Impact Entrepreneurship Centers (EEC) nascono come veri e propri hub dedicati allo sviluppo di nuove imprese e alla creazione di partnership tra aziende africane e internazionali. I Centri offrono servizi di incubazione e accelerazione d'impresa, sviluppo della filiera, nonché supporto per l'accesso ai mercati e ai servizi finanziari, legali e amministrativi. Il focus principale è l'applicazione di soluzioni innovative per la crescita delle giovani imprese.

Attualmente, gli Entrepreneurship Center sono operativi a **Nairobi** (Kenya) e ad **Accra** (Ghana).



Uffici



Gli uffici di E4Impact in Africa rappresentano la prima presenza stabile nei Paesi in cui la Fondazione opera. La loro attività è fondamentale per implementare i programmi, offrire visibilità a livello locale e creare una solida rete regionale. L'obiettivo a lungo termine di ogni ufficio è evolvere in un vero e proprio Entrepreneurship Center.

Attualmente, la Fondazione è presente con i propri uffici in: **Camerun, Etiopia, Mali, Mozambico, Ruanda, Senegal e Tunisia.**

Team

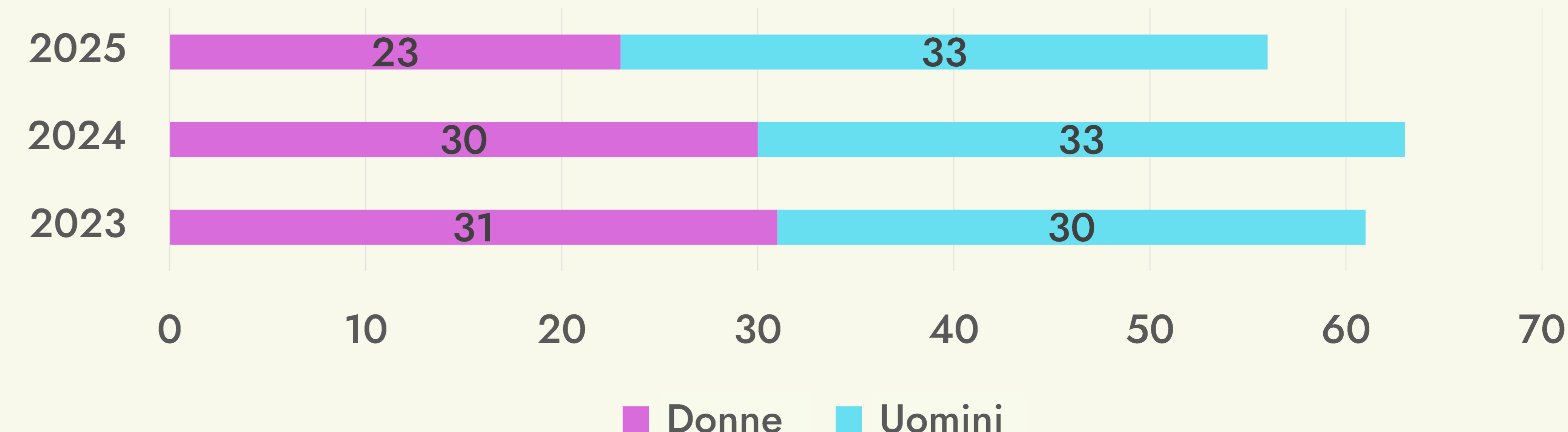
E4Impact conta su **un team di 56** collaboratori, caratterizzato da una forte **presenza in Africa (68%)**: un fattore chiave per supportare e accelerare l'attività d'impresa direttamente sul campo in modo efficace.

Nel 2025, la Fondazione ha inoltre inserito 5 tirocinanti e 4 operatori del **Servizio Civile Universale**, un programma di volontariato che permette ai giovani (tra i 18 e i 28 anni) di contribuire a progetti di alto valore sociale in Italia e all'estero, unendo l'impegno civico alla crescita personale e professionale; uno di loro è stato assegnato all'ufficio di Nairobi, in Kenya. E4Impact si avvale inoltre di **nove volontari** dedicati ad attività di supporto e mentorship per le imprese africane.

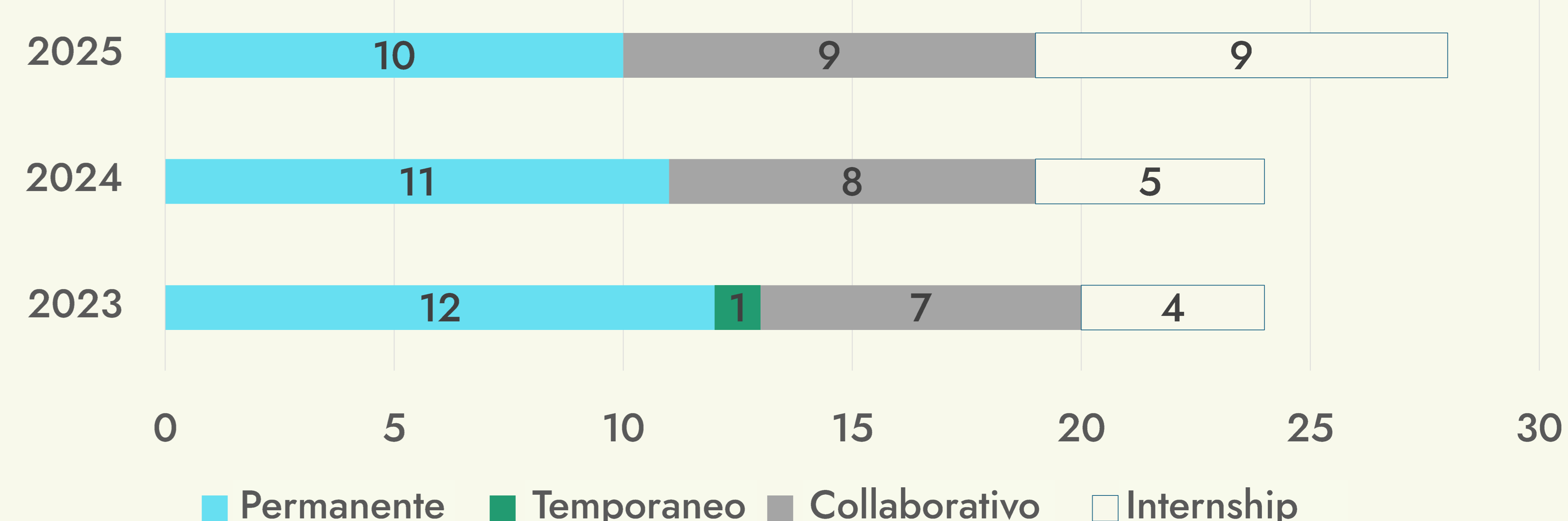
In conformità con la normativa del Terzo Settore – che richiede che il divario salariale tra i dipendenti delle imprese sociali non superi il rapporto di 1:8 – E4Impact ha registrato per il 2025 un indice retributivo pari a 3,04. La Fondazione garantisce al proprio personale un trattamento economico e normativo in linea con, e superiore a, quello previsto dai contratti collettivi di cui all'art. 51 del D.Lgs. n. 81/2015.

Nel corso dell'anno, la Fondazione ha erogato **attività di formazione per lo staff** con una media di 5 ore per dipendente, coprendo sia la salute e sicurezza sul lavoro sia le competenze tecniche.

BILANCIO DI GENERE



TIPI DI CONTRATTO



Volontari

Nel 2025, **9 volontari di CCCD**, un'organizzazione non-profit tedesca impegnata nella promozione della responsabilità d'impresa e del volontariato, hanno collaborato con E4Impact a un progetto di mentoring individuale pro bono.

I volontari, alti dirigenti d'azienda con una vasta esperienza in diverse funzioni aziendali, offrono sessioni di mentoring online personalizzate in base alle specifiche esigenze di business degli imprenditori di E4Impact, con l'obiettivo di far crescere le loro attività e amplificarne l'impatto sociale.

Il team ha completato con successo un progetto pilota in due fasi in Kenya e Uganda, supportando nello sviluppo del proprio business un totale di 18 imprenditori a impatto. Nel corso del 2025, le sessioni di coaching online sono state ampliate e arricchite da visite sul campo presso sei imprenditori ugandesi.



CCCD ed E4Impact stanno ora lanciando il **programma Grow4Impact**, con l'obiettivo di fornire un supporto continuo e immersivo a studenti e alumni. L'iniziativa mira a co-creare un servizio focalizzato sui reali bisogni aziendali e a costruire una piattaforma condivisa tra Unione Europea e Africa dedicata alla consulenza, all'apprendimento reciproco, alla condivisione di buone pratiche e allo sviluppo di sinergie interculturali.



Governance

La governance della Fondazione è articolata in **quattro organi**:

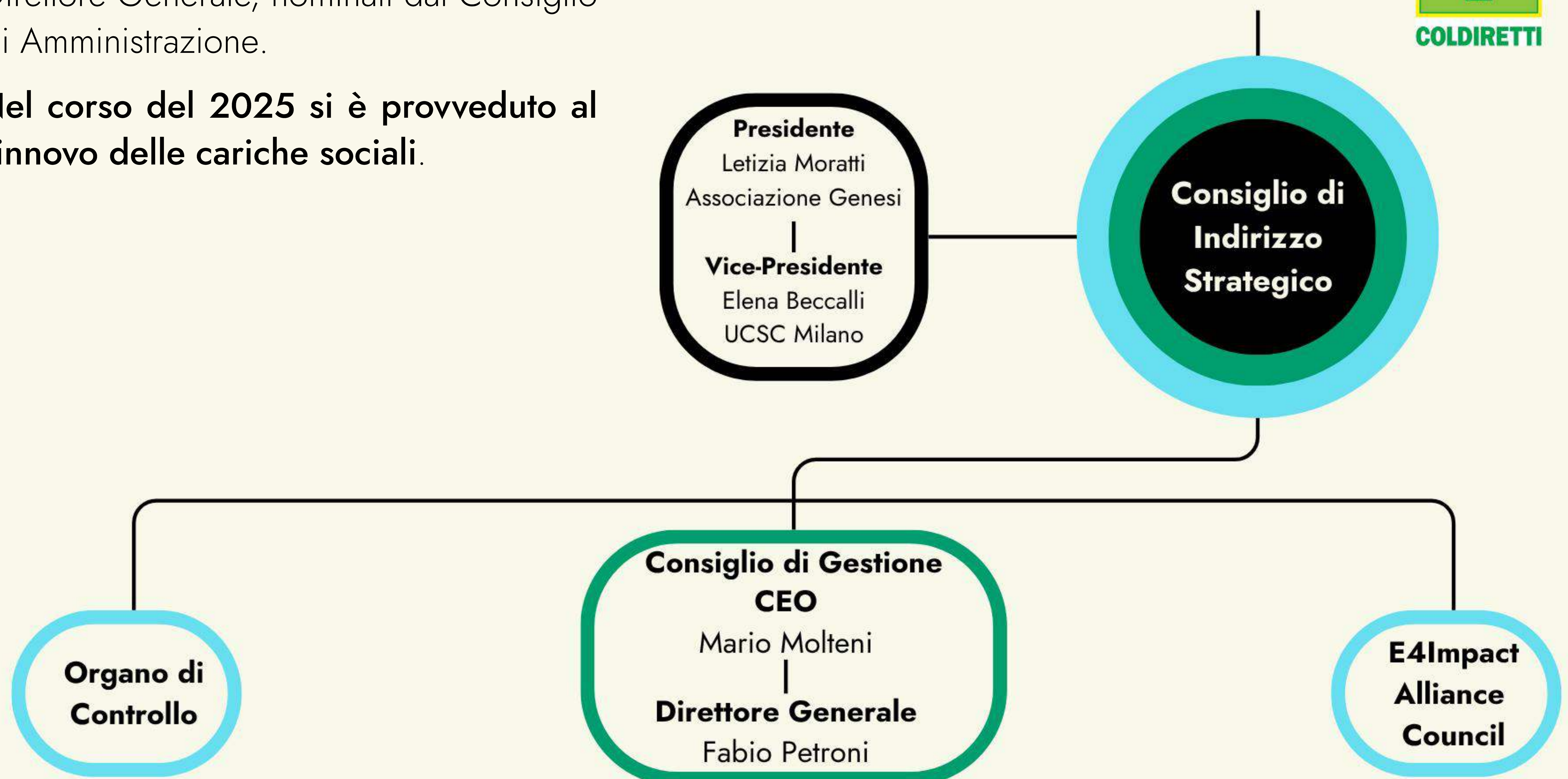
- Consiglio di Indirizzo Strategico
- Consiglio di Gestione
- E4Impact Alliance Council
- Organo di Controllo

I membri svolgono il proprio mandato a titolo gratuito, a eccezione dell'Amministratore Delegato (CEO) e del Direttore Generale, nominati dal Consiglio di Amministrazione.

Nel corso del 2025 si è provveduto al rinnovo delle cariche sociali.

Patrick Kyamanya
(Uganda Martyrs University),
Wondwosen Tamrat
(St. Mary's University)

Diana Bracco,
Mario Carlo Ferrario,
Michele Carpinelli,
Michele Russo



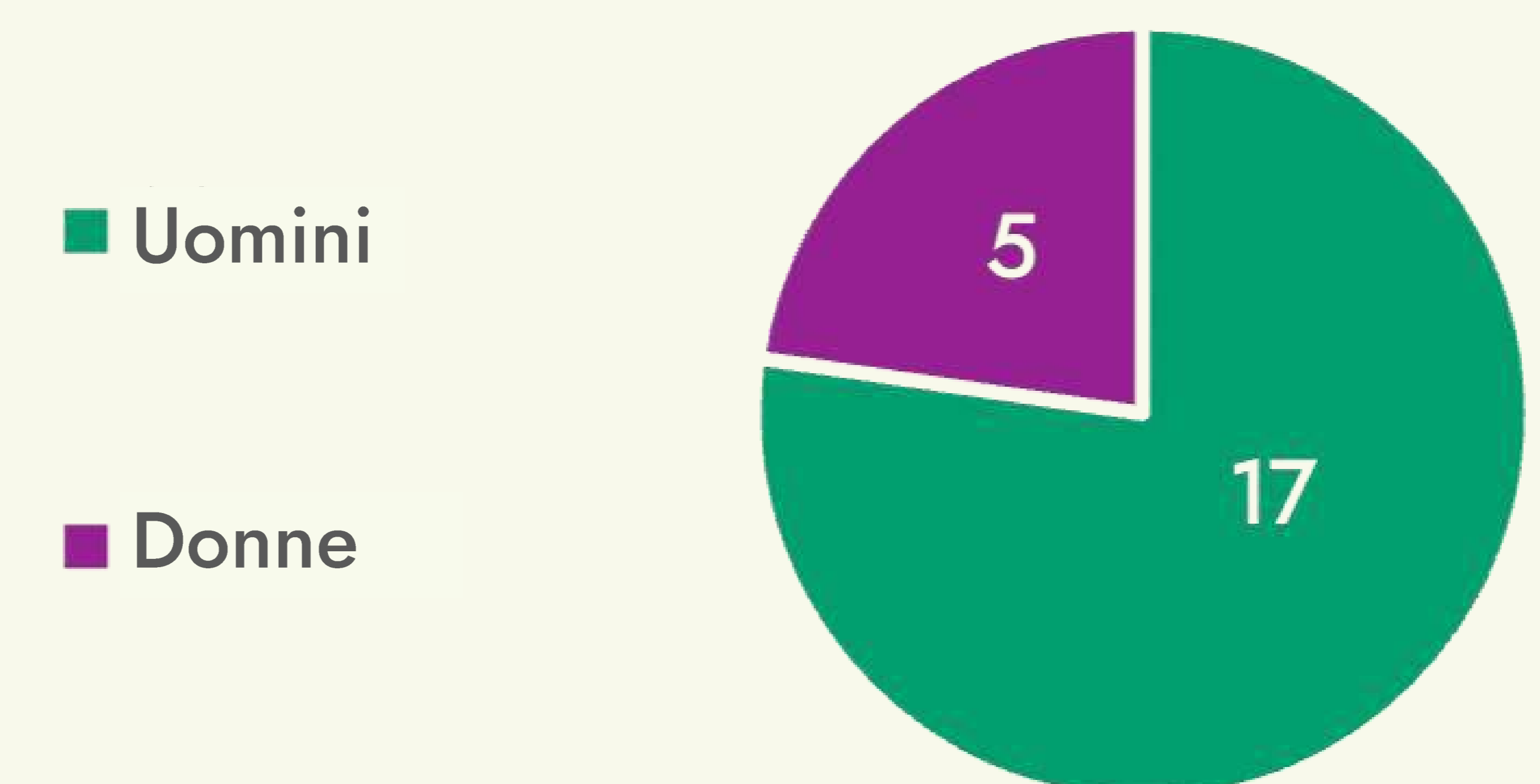
Governance

Consiglio di Indirizzo Strategico

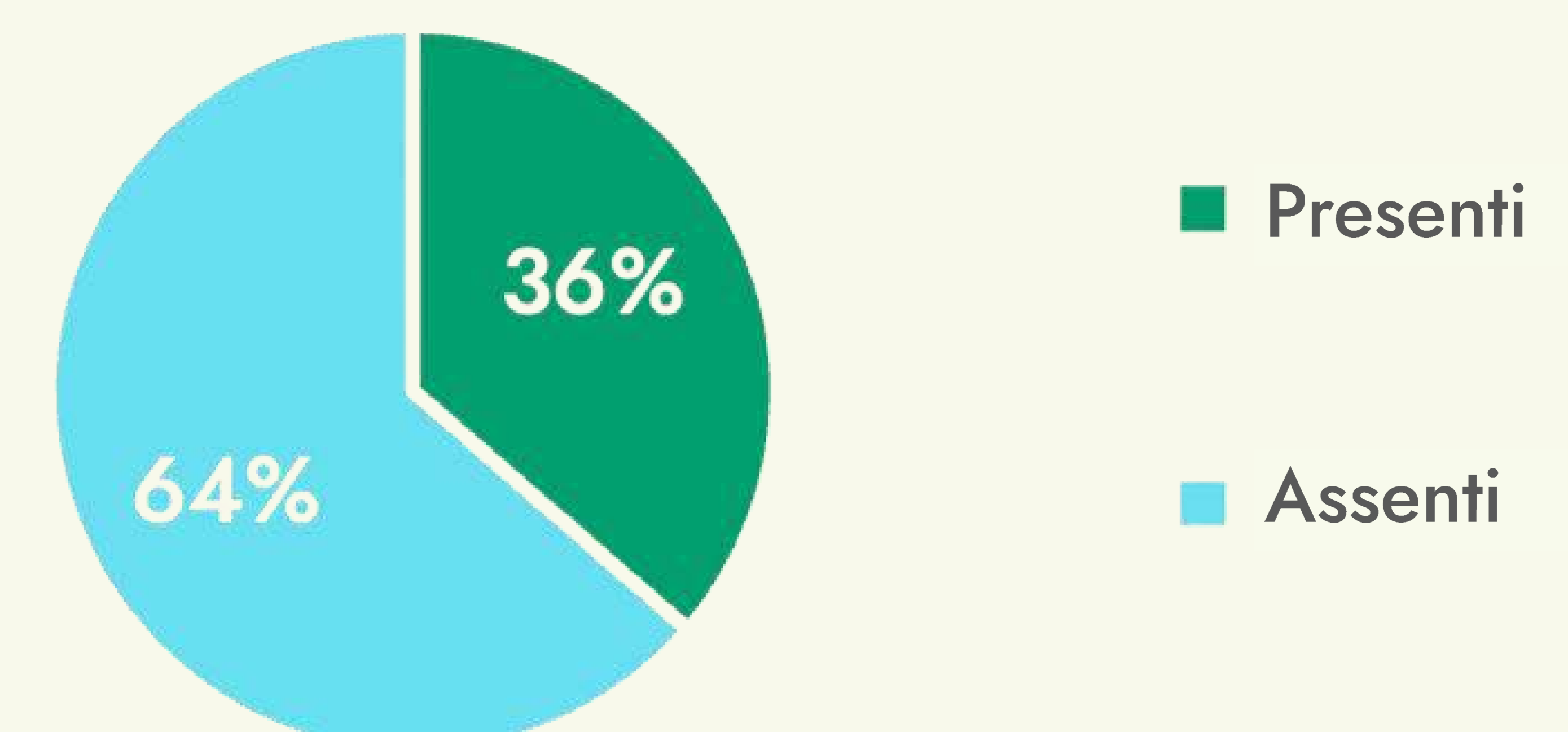
Il Comitato Direttivo definisce la strategia, assicura l'allineamento delle attività e dei finanziamenti, approva il Bilancio d'Esercizio e il Bilancio Sociale, ed elegge il Consiglio di Amministrazione. I membri restano in carica per un mandato di tre anni.

Nel corso del 2025, il Comitato ha valutato e approvato l'opportunità di estendere il raggio d'azione della Fondazione verso le medie imprese africane a maggior potenziale occupazionale, con l'obiettivo di potenziarne l'impatto in termini di creazione di posti di lavoro. Inoltre, il Comitato ha sostenuto l'intenzione di promuovere alleanze strategiche con le principali organizzazioni internazionali, consentendo alla Fondazione di ampliare la propria presenza geografica e di raggiungere un numero sempre maggiore di beneficiari.

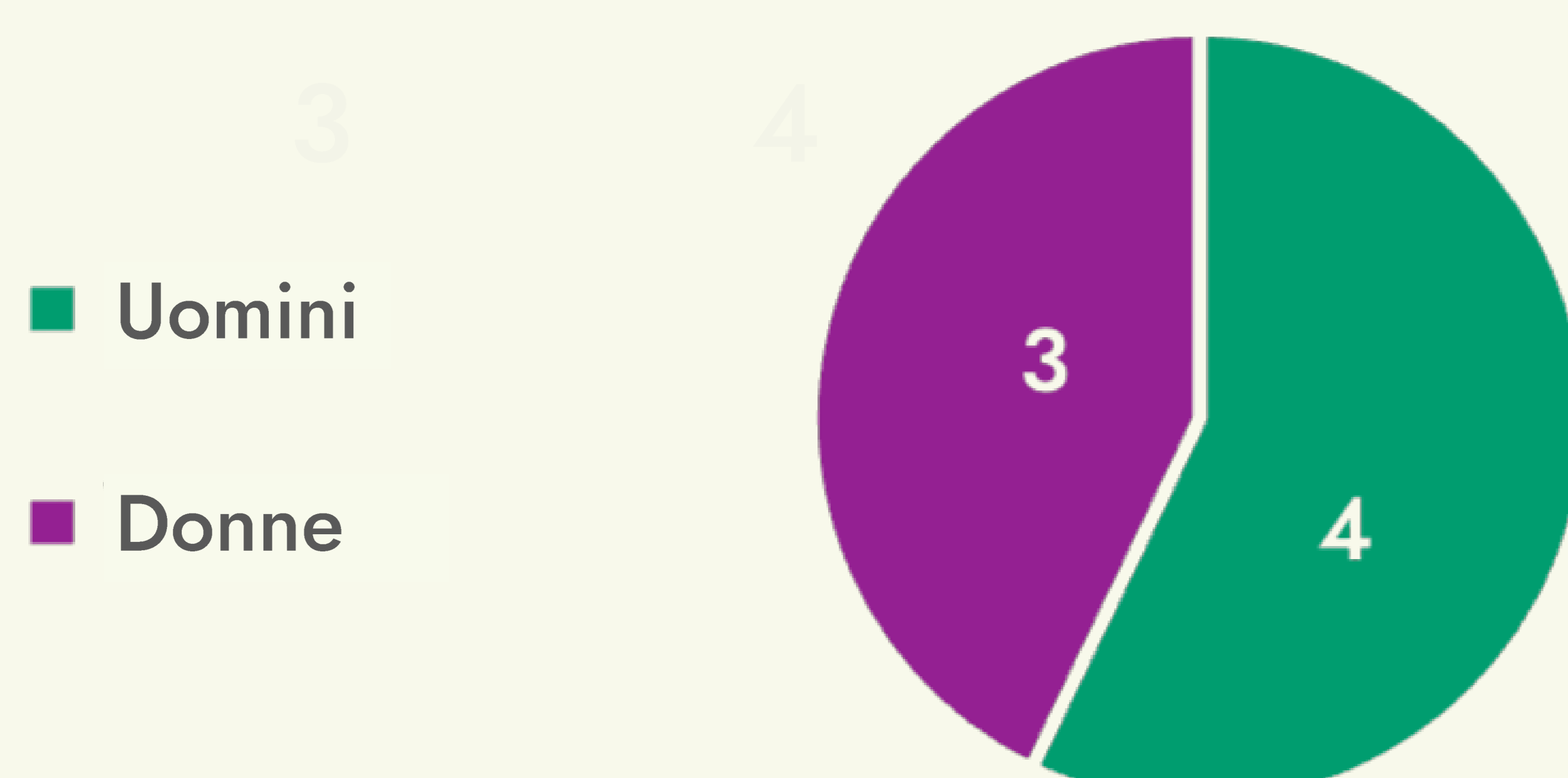
Composizione per genere



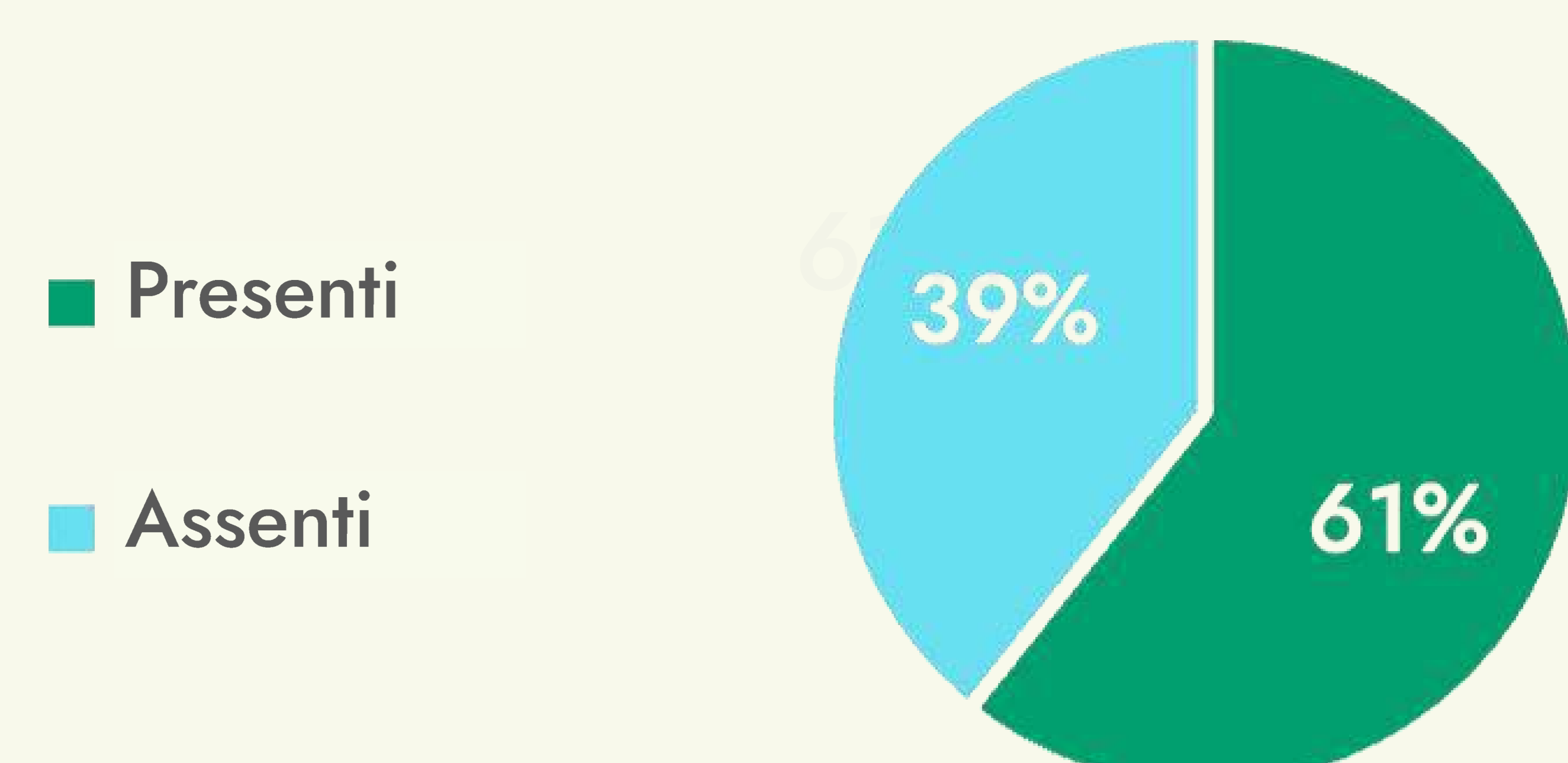
Tasso di partecipazione



Composizione per genere



Tasso di partecipazione



Consiglio di Gestione

Il Consiglio di Gestione redige il piano strategico e il bilancio d'esercizio da sottoporre al Comitato Direttivo. Approva inoltre l'ammissione di nuovi Partecipanti e nomina il Direttore Generale; nel 2025 è stato nominato Fabio Petroni, già Direttore dei Programmi.

Il Consiglio è composto da sette membri: la Presidente Letizia Moratti (Associazione Genesi); Emanuela Angori (Webuild); Ugo Doyle (Intesa Sanpaolo); Mario Molteni (Always Africa); Andrea Perrone (Università Cattolica); Claudio Granata (Eni); Veronica Squinzi (Mapei).

Governance

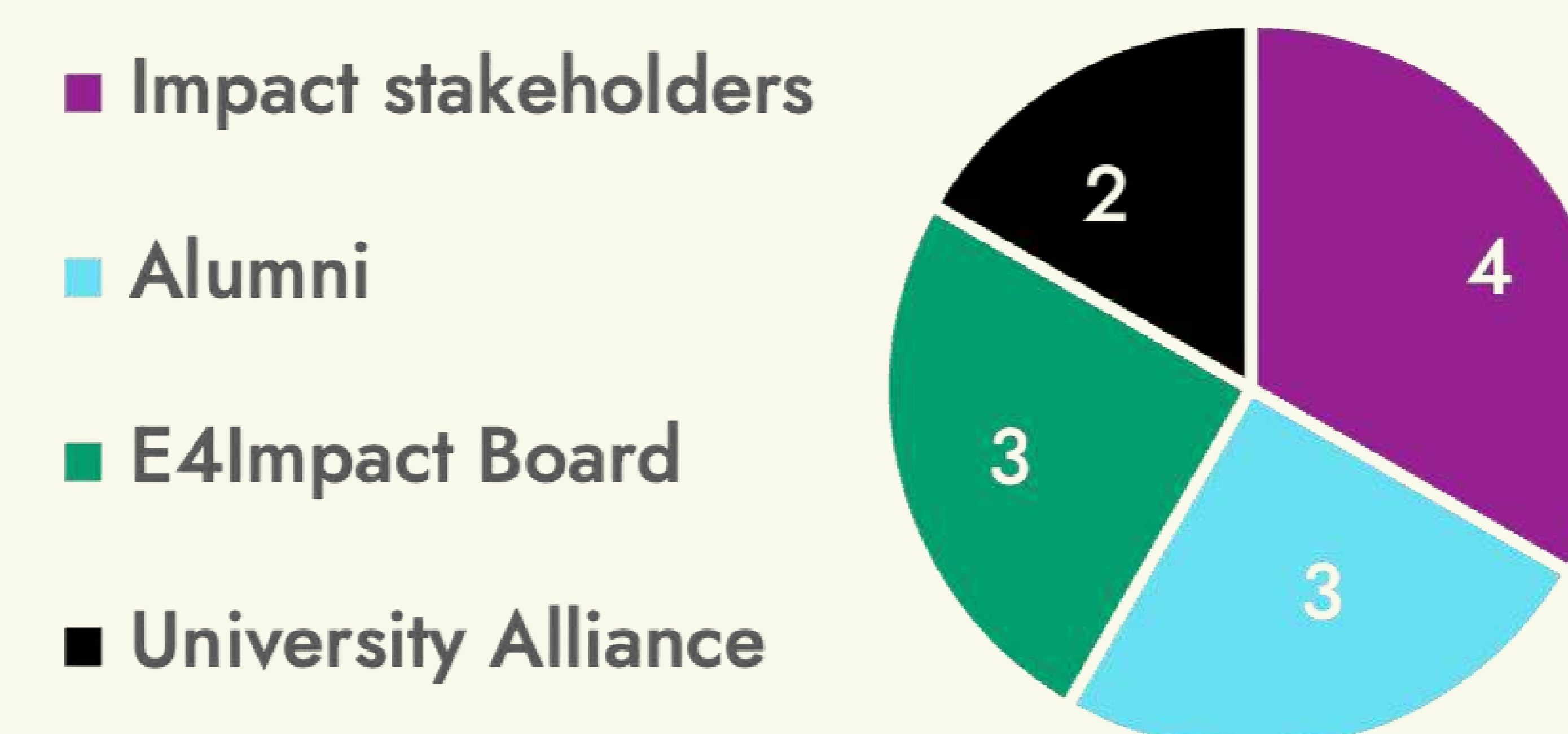
E4Impact Alliance Council

Dal 2022, la Fondazione si avvale del Consiglio dell'E4Impact Alliance per l'orientamento strategico con i partner africani (Art. 24 dello Statuto). L'organo riunisce il CEO, il Direttore Generale, il Segretario Generale, fino a dieci rappresentanti della *University Alliance* africana, tre Alumni e cinque *Impact Stakeholder*.

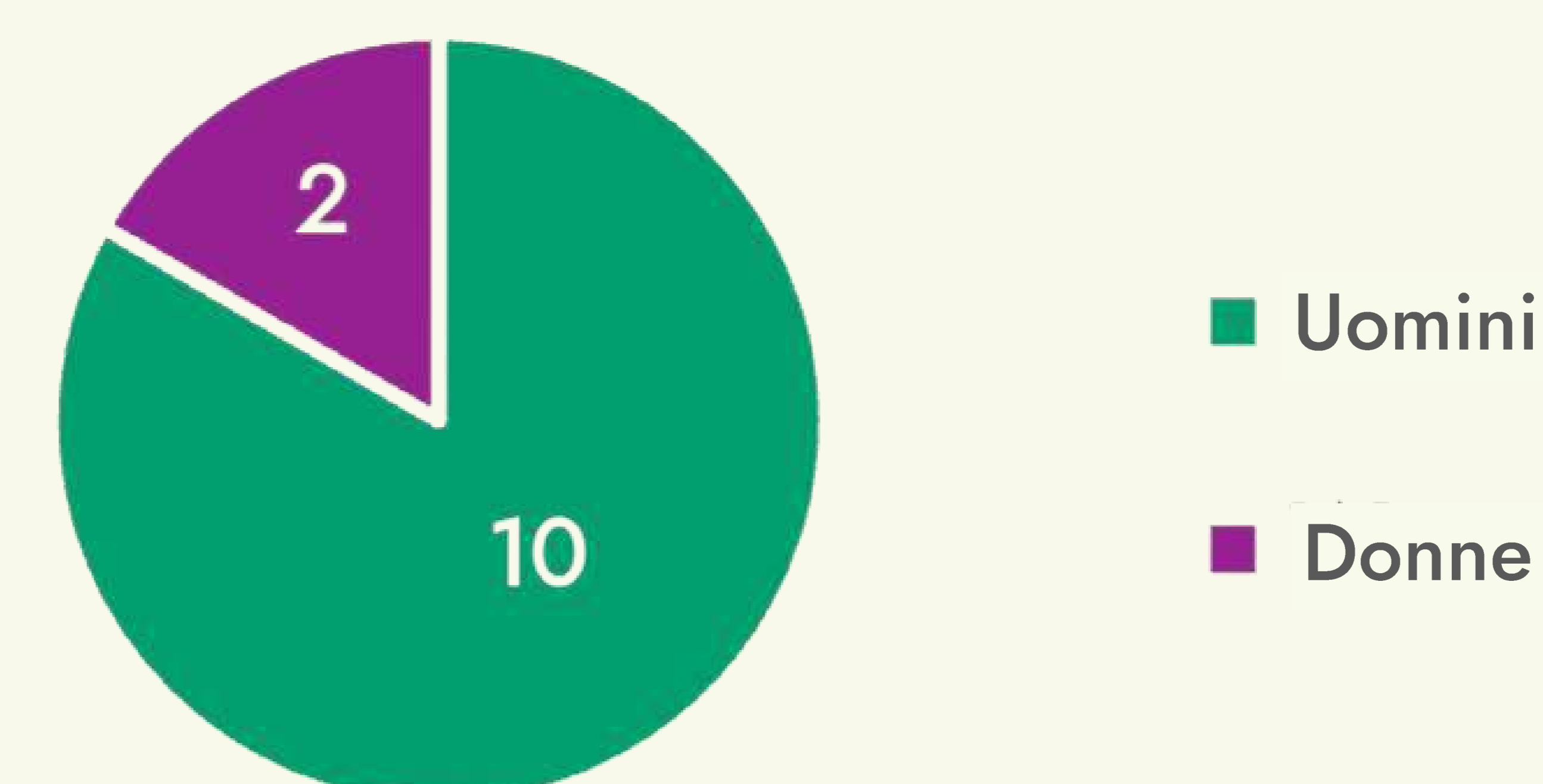
Con almeno due incontri l'anno, il Consiglio formula proposte su sviluppo degli Alumni, fundraising internazionale, partnership e coinvolgimento locale, oltre a nominare tre rappresentanti nel Comitato Direttivo. Tra i membri attuali dell'Alleanza universitaria figurano Patrick Edrin Kyamanywa (Uganda Martyrs University) e Wondwosen Tamrat (St. Mary's University). Di seguito, una foto dei membri presso la sede E4Impact di Milano.



Composizione dell'Alliance Council



Composizione per genere



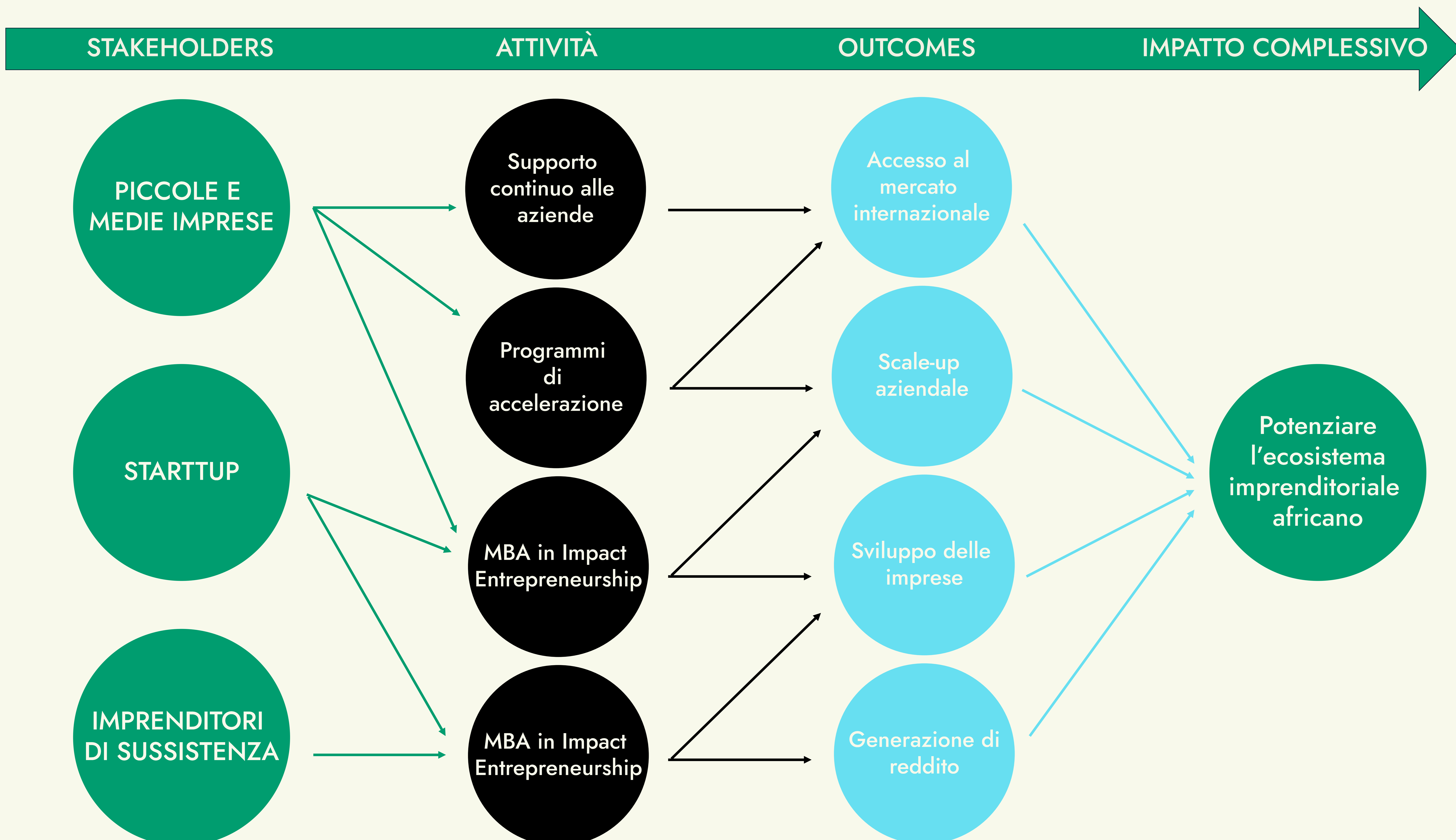
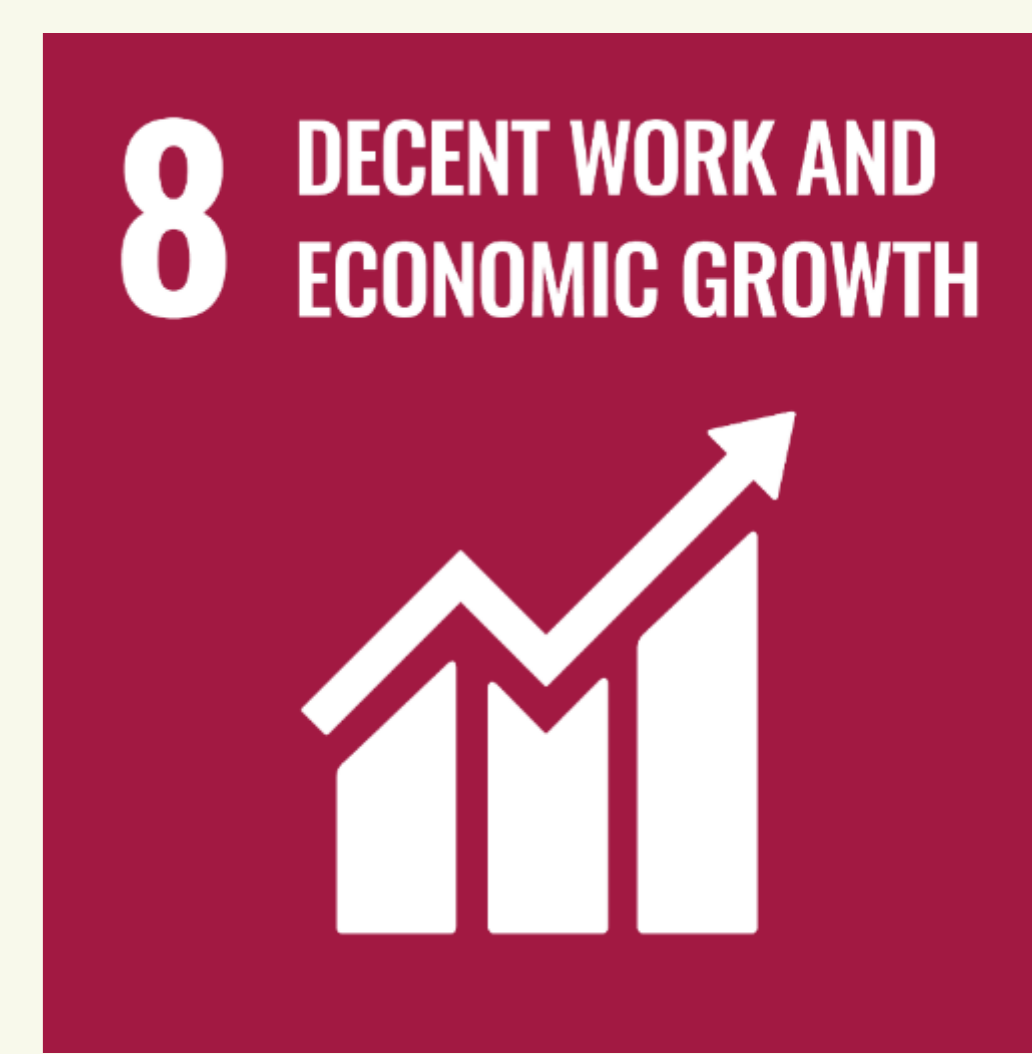
Supervisory Board

L'Organo di Controllo (*Supervisory Board*) è composto da cinque membri, di cui tre effettivi e due supplenti, ciascuno in carica per tre anni.

Ha il compito di vigilare sulla conformità delle attività della Fondazione alla legge e agli scopi sociali espressi nello Statuto, nonché di verificare il rispetto delle linee guida nazionali nella redazione del Bilancio d'Esercizio e del Bilancio Sociale.

Teoria del Cambiamento

La Teoria del Cambiamento (*Theory of Change*) è un modello concettuale che spiega come le attività generino impatto attraverso percorsi causali definiti, che collegano input, output e outcome. E4Impact l'ha adottata per guidare la propria strategia d'impatto, rafforzando l'efficacia, la coerenza e i processi decisionali basati sui dati.



I Nostri Beneficiari

La Fondazione si rivolge a tre gruppi principali di beneficiari, calibrando i propri interventi di supporto all'imprenditorialità in base alle loro specifiche esigenze.

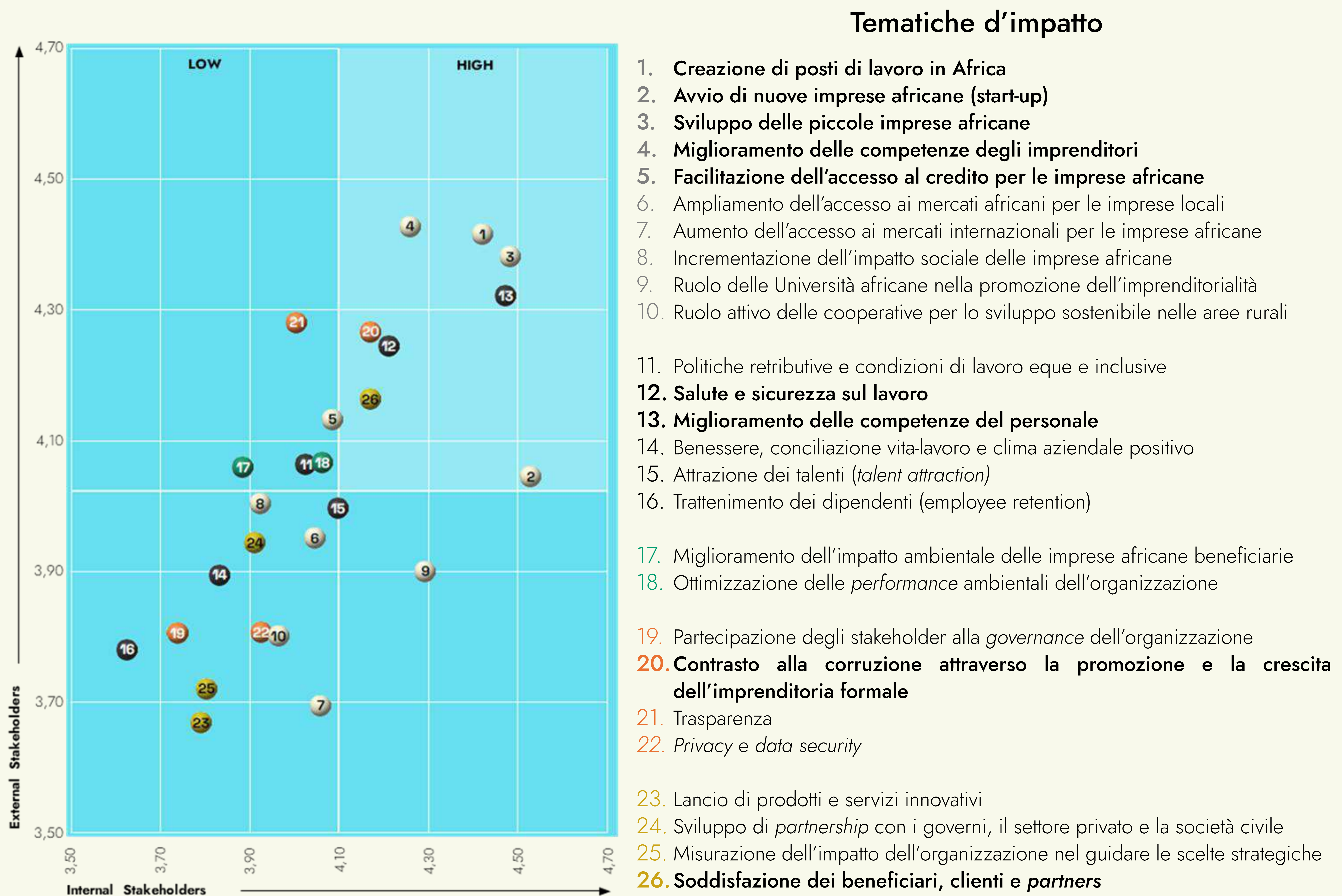
- 1. Piccole e medie imprese pronte a scalare e a espandersi a livello internazionale.** Queste realtà necessitano di servizi mirati quali strategie di marketing, supporto all'internazionalizzazione, processi di certificazione e accesso a un network globale di impact investor e partner aziendali.
- 2. Start-up e aspiranti imprenditori con idee di business orientate a rispondere a sfide sociali e ambientali.** Questo target richiede supporto per sviluppare e testare modelli di business sostenibili e per integrarsi all'interno di ecosistemi imprenditoriali dinamici.
- 3. Gruppi comunitari locali in aree spesso emarginate.** Richiedono un affiancamento per sviluppare una mentalità imprenditoriale, rafforzare la gestione interna del gruppo, valorizzare il proprio ruolo all'interno delle catene del valore e accedere a nuovi mercati, con l'obiettivo finale di incrementare il reddito e migliorare le condizioni di vita della comunità.



Obiettivi d'Impatto

Analisi di Materialità

Nel 2022, E4Impact ha definito i propri **obiettivi strategici triennali** per misurare e valutare i risultati conseguiti, individuando gli stakeholder prioritari e i temi d'impatto rilevanti in conformità con gli standard GRI e con la propria missione. Partendo da un insieme iniziale di 26 temi d'impatto articolati lungo le tre dimensioni della sostenibilità (sociale, ambientale e di governance), è stato chiesto agli stakeholder chiave di valutarne l'importanza su una scala da 1 (non importante) a 5 (estremamente importante). I risultati sono illustrati nella **mappa di materialità** a fianco.

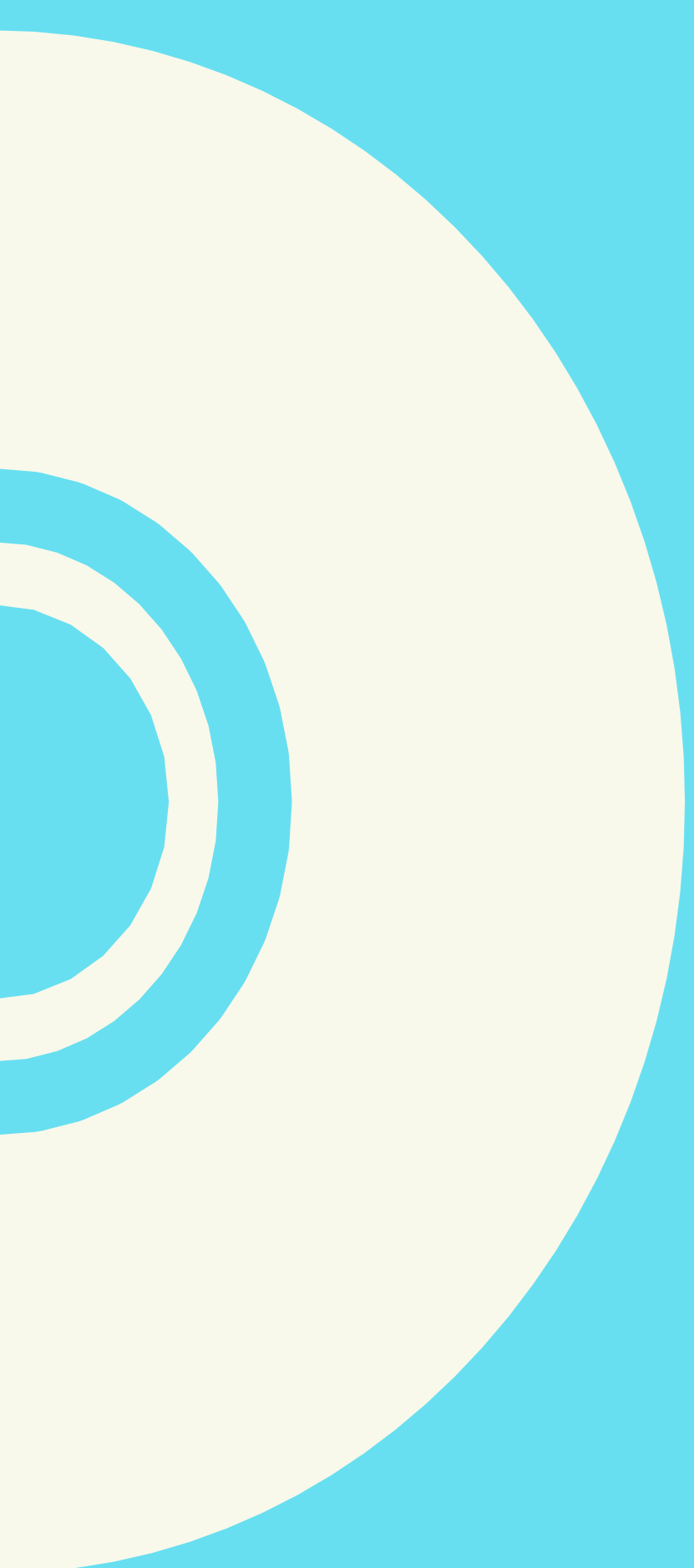


Obiettivi d'Impatto

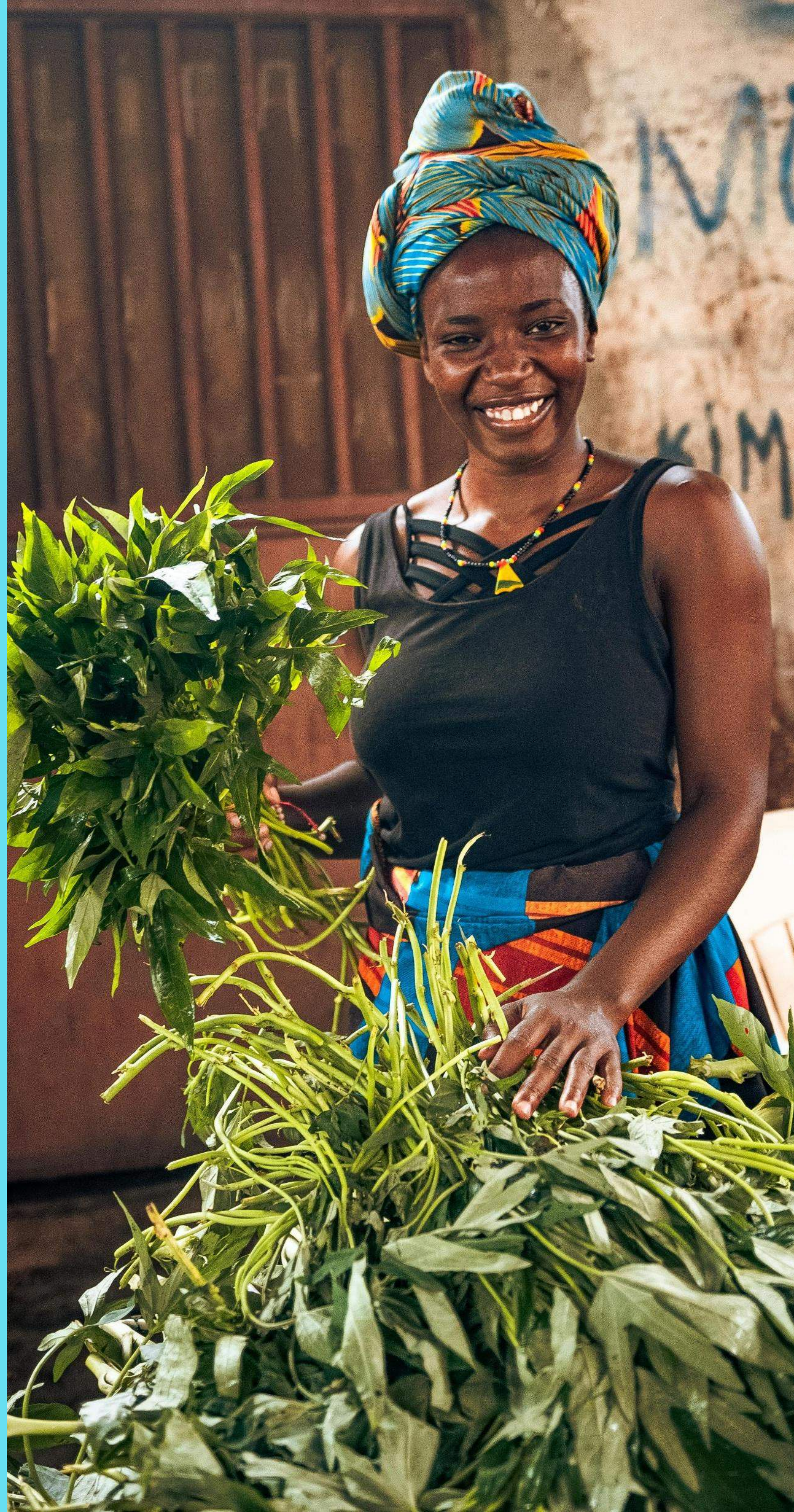
Strategia d'Impatto 2022 - 2025

Quest'anno si conclude la strategia d'impatto triennale della Fondazione. Di seguito vengono presentati i risultati conseguiti in questo periodo. In alcuni casi, gli obiettivi hanno superato le aspettative iniziali; in altri, i target non sono stati pienamente raggiunti. Tali scostamenti hanno avviato un processo di riflessione e miglioramento continuo, che culminerà nel 2026 con la definizione di una nuova strategia d'impatto.

CRITICITÀ MATERIALI	OBIETTIVI D'IMPATTO 2025	RISULTATI 2022	RISULTATI 2023	RISULTATI 2024	RISULTATI 2025
Creazione di posti di lavoro in Africa	8 posti di lavoro creati in media da ciascun imprenditore	6	1	10	4
Start-up e sviluppo di imprese africane high-impact	60% di nuovi business avviati dagli imprenditori	57%	31%	58%	65%
	90% degli imprenditori con un'attività già avviata incrementa il fatturato	98%	17%	38%	43%
Accesso alla finanza per le imprese africane	40% degli imprenditori accede a finanziamenti	41%	20%	30%	25%
Accesso ai mercati panafricani e internazionali per le aziende africane	90% degli imprenditori amplia la propria rete professionale	N/A	79%	84%	89%
	40% degli Alumni è registrato sulla piattaforma B2B	35%	25%	33%	29%
Potenziamento delle competenze imprenditoriali	90% degli imprenditori migliora le proprie competenze gestionali	N/A	70%	84%	91%
Formazione e crescita professionale del personale	30 ore in media di formazione	16 ore	36 ore	52 ore	5 ore
Lotta alla corruzione tramite lo sviluppo del tessuto imprenditoriale regolare in Africa	70% dei nuovi business viene formalizzato	N/A	N/A	N/A	60%
Livello di soddisfazione di beneficiari, clienti e partner	90% Tasso di soddisfazione degli imprenditori rispetto ai programmi	91%	88%	99%	100% (tasso medio 4,53/5)
Coinvolgimento attivo delle università africane nell'imprenditorialità continentale	+3 Nuovi membri nella E4Impact African University Alliance	+5 (24 membri)	+ 6 (30 membri)	+1 31 membri	+5 36 membri



Attività e Impatto



Attività e Impatto

Sviluppo della Formazione e delle Imprese

E4Impact progetta **programmi di formazione, incubazione e accelerazione** per supportare le start-up e PMI africane nella crescita sostenibile e nella generazione di impatto sociale e ambientale. I percorsi rafforzano le competenze gestionali e finanziarie, facilitando l'accesso agli investimenti e ai mercati regionali, internazionali e italiani.

Il **Global MBA in Impact Entrepreneurship**, erogato in modalità *blended* con l'Università Cattolica e la E4Impact University Alliance, unisce rigore accademico e accelerazione d'impresa tramite *bootcamp*, *pitch* e *mentoring* continui.

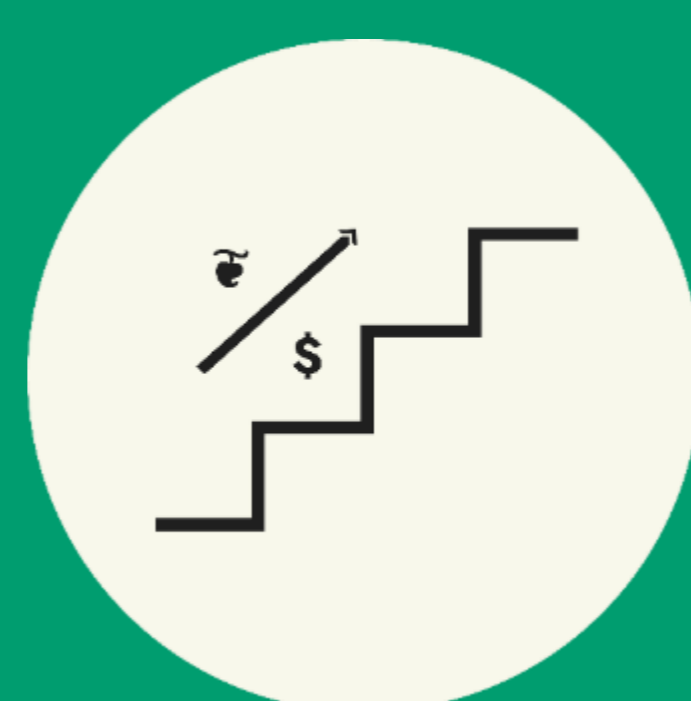
L'efficacia di questo approccio è valsa alla Fondazione il **riconoscimenti internazionali** come l'EFMD Award 2023 "Excellence in Practice (EiP) Silver Award" in Ecosystem Development.



I risultati del 2025 in sintesi



7 edizioni del MBA 24/25



3 Programmi di accelerazione e incubazione



208 Imprenditori formati



42% Donne



1 Nuovo programma in Business Innovation

Grace Rock Farm

Piantine di qualità, crescita sostenibile: trasformare la sicurezza alimentare del Kenya tramite un'agronomia certificata e intelligente dal punto di vista climatico

Grace Rock Farm, fondata da **Mwihaki Njehu** nella contea di **Kiambu, in Kenya**, è nata per colmare una grave carenza nell'accesso a piantine di qualità per i piccoli agricoltori.

Di fronte alle difficoltà nel reperire piantine affidabili, Mwihaki ha fondato Grace Rock Farm, che nel tempo si è trasformata da una piccola serra a un'azienda specializzata nella propagazione di piantine. L'azienda produce un'ampia gamma di piantine orticole di alta qualità, utilizzando tecniche migliorate per garantire uniformità, un'ottima germinazione e rese più elevate.

Oltre a fornire le piantine, Grace Rock Farm supporta più di 4.000 agricoltori offrendo guide pratiche e competenze tecniche per migliorare la produttività e le loro condizioni di vita. Collegando i piccoli coltivatori a fattori di produzione di qualità, l'azienda rafforza la sicurezza alimentare, promuove l'agricoltura sostenibile e contribuisce alla catena del valore agricola del Kenya.

Mwihaki ha preso parte al **programma di accelerazione E4Impact** nel 2024. Il programma ha trasformato Grace Rock Farm fornendo i quadri operativi e finanziari, modelli di business avanzati e il supporto alla preparazione per gli investitori (*investor readiness*) necessari per scalare l'attività in modo efficace.

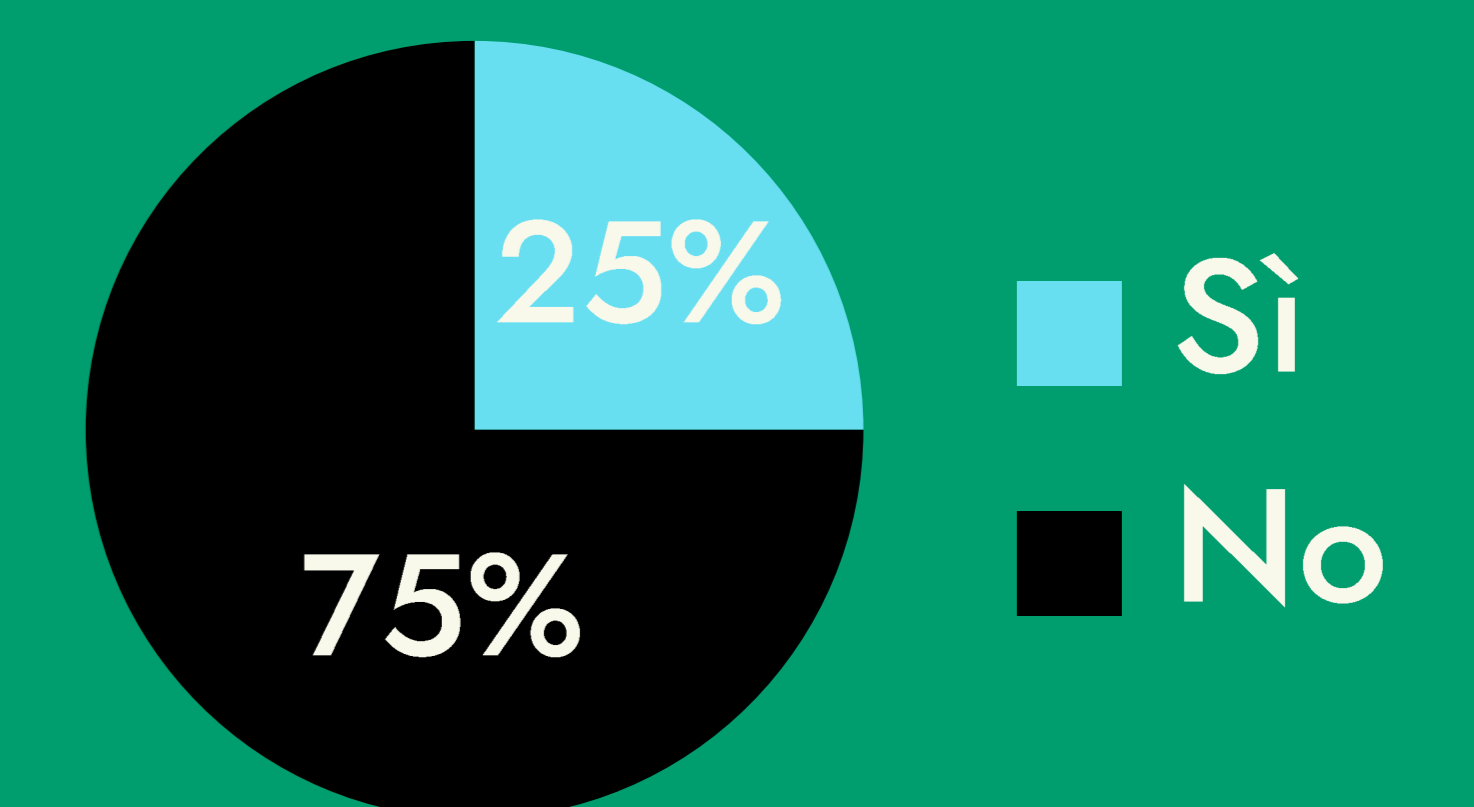


Rafforziamo i piccoli agricoltori attraverso fattori di produzione migliorati e certificati.

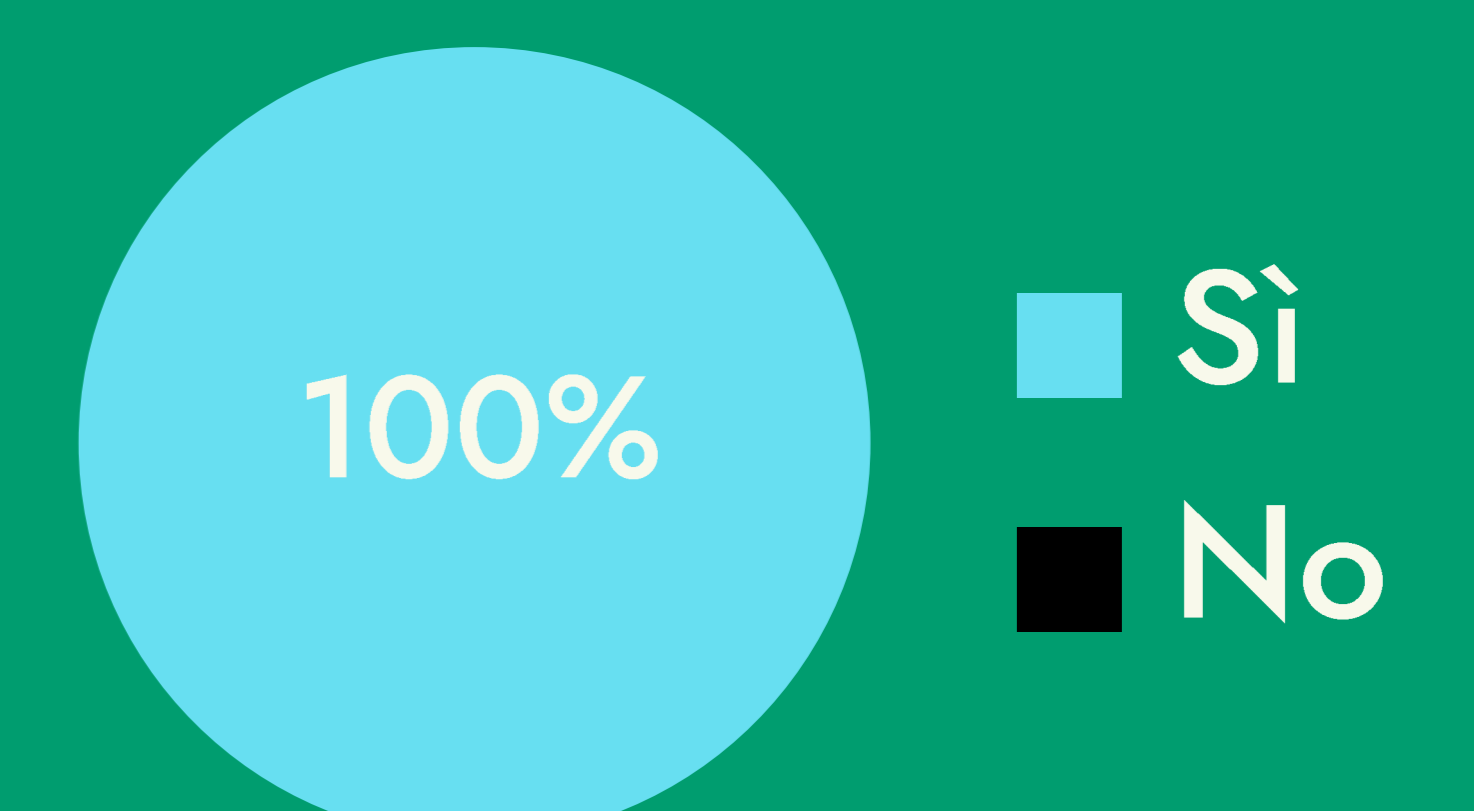


MBA: Impatto sulla scalabilità aziendale

Accesso a finanziamenti



Modello di business migliorato



Ho costruito un'attività agroalimentare guidata dai valori che sta crescendo, creando opportunità e trasformando il modo in cui la mia comunità accede a cibo di qualità.



Roca Sociedade SU

Trasformare l'allevamento di suini in un settore agroalimentare scalabile e pronto per gli investimenti, guidando crescita, sicurezza alimentare e occupazione nella provincia di Manica

Ronaldo Naico è il fondatore di **Roca Sociedade SU**, un'azienda agroalimentare specializzata nell'allevamento di suini, nella macellazione e nella lavorazione di prodotti a base di carne di maiale, come carne fresca e bacon. L'azienda si trova a Vanduzi, nella provincia di **Manica, Mozambico**.

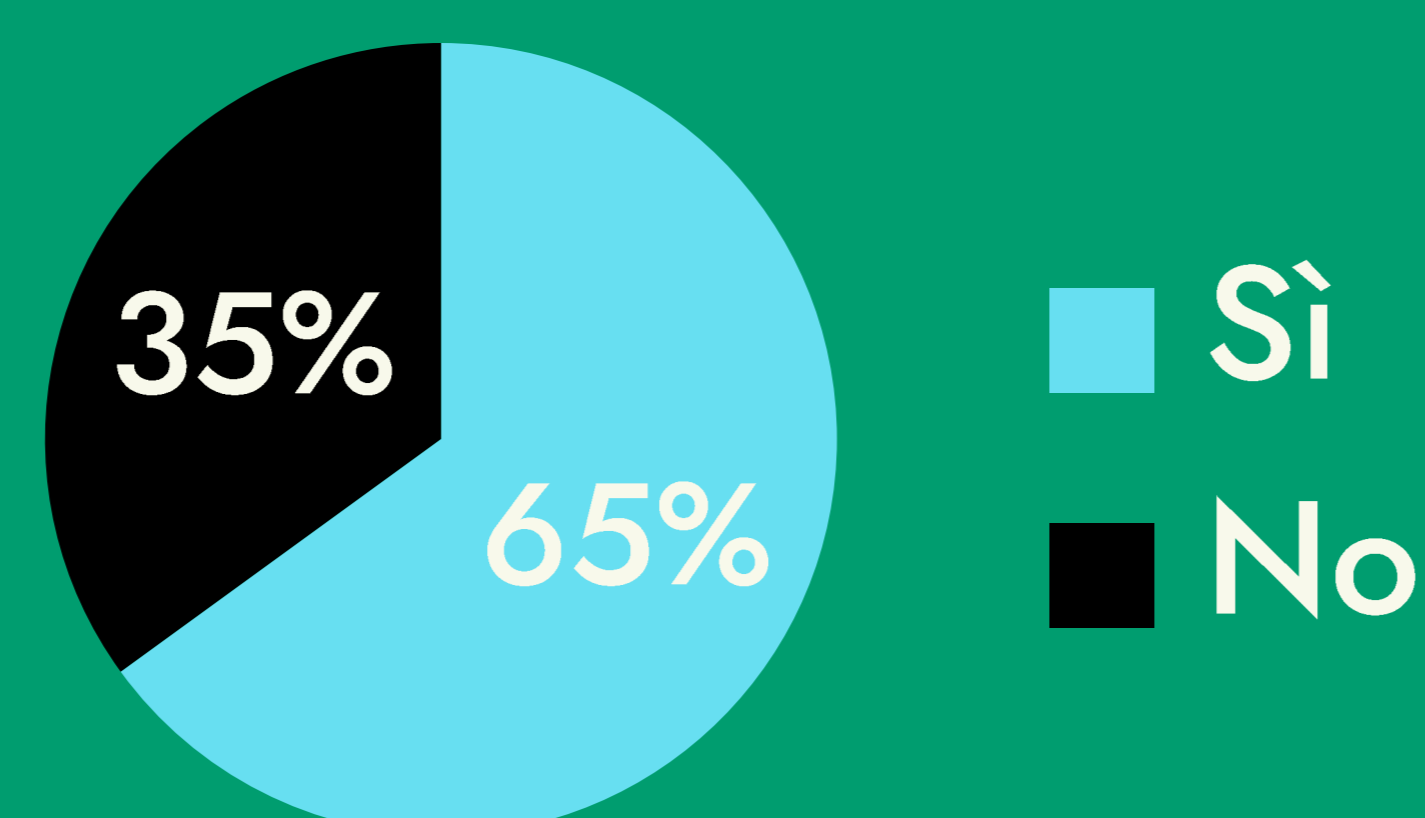
Prima di entrare nel **programma di incubazione IPEME UNIDO**, l'impresa di Ronaldo doveva far fronte a diverse difficoltà nella gestione finanziaria, nel posizionamento del prodotto e nel marketing. Pur possedendo le competenze tecniche necessarie per l'allevamento e la lavorazione dei suini, Ronaldo aveva bisogno di un supporto aziendale strutturato per scalare le attività, attrarre investimenti e competere efficacemente sul mercato.

Grazie al programma di incubazione IPEME UNIDO, Ronaldo ha rafforzato la propria attività migliorando la pianificazione, la gestione finanziaria, il marketing e la preparazione per gli investitori, contando nel supporto continuo di coaching e tutoraggio.

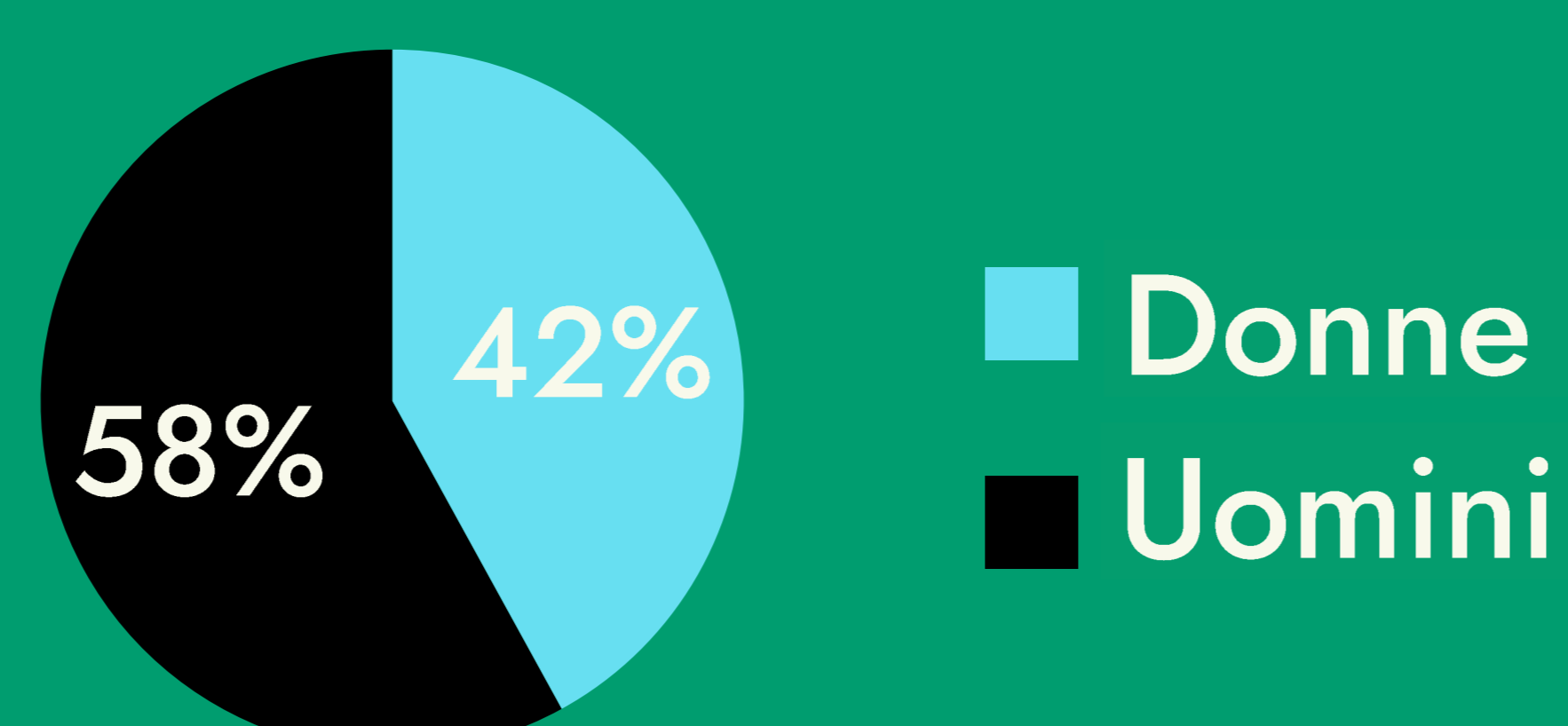
Roca Sociedade SU punta ora a incrementare la produzione, espandersi in nuovi mercati, promuovere la sicurezza alimentare e l'occupazione, diventando così un modello di riferimento per il successo nel settore agroalimentare.

Incubatore: impatto sullo sviluppo di nuove imprese

Startup di nuovi business



Business gestiti da donne



Kisero Nairobi

Calzature, borse e accessori in pelle fatti a mano che celebrano l'arte e il patrimonio culturale africano in Kenya

Kevin Abuova è il cofondatore di **Kisero Nairobi**, un marchio di pelletteria di lusso a conduzione familiare (padre e figlio) con sede a **Nairobi, Kenya**. Fondata nel 2020, l'azienda crea calzature, borse e accessori in pelle fatti a mano che celebrano l'arte e il patrimonio culturale africano, unendo oltre vent'anni di tradizione artigianale al design contemporaneo.

Prima di entrare nel **programma di accelerazione E4Impact**, Kisero Nairobi doveva far fronte a diverse difficoltà nel tracciare la crescita della produzione, nel migliorare il posizionamento del marchio, nella contabilità e nell'accesso a mercati più ampi.

Grazie ad attività di tutoraggio, consulenza aziendale, sviluppo delle competenze e alla visibilità internazionale ottenuta attraverso i progetti con E4Impact e la Scuola di Design Poliarte in Italia, l'azienda ha rafforzato i processi produttivi, perfezionato la qualità dei prodotti e migliorato il posizionamento del brand. Questo supporto ha aumentato la visibilità, attratto nuovi clienti e rafforzato la presenza di Kisero sul mercato.

Oggi Kisero contribuisce alla crescita economica locale creando posti di lavoro, in particolare per i giovani, con l'obiettivo di incrementare la produzione ed espandersi nei mercati regionali e internazionali.

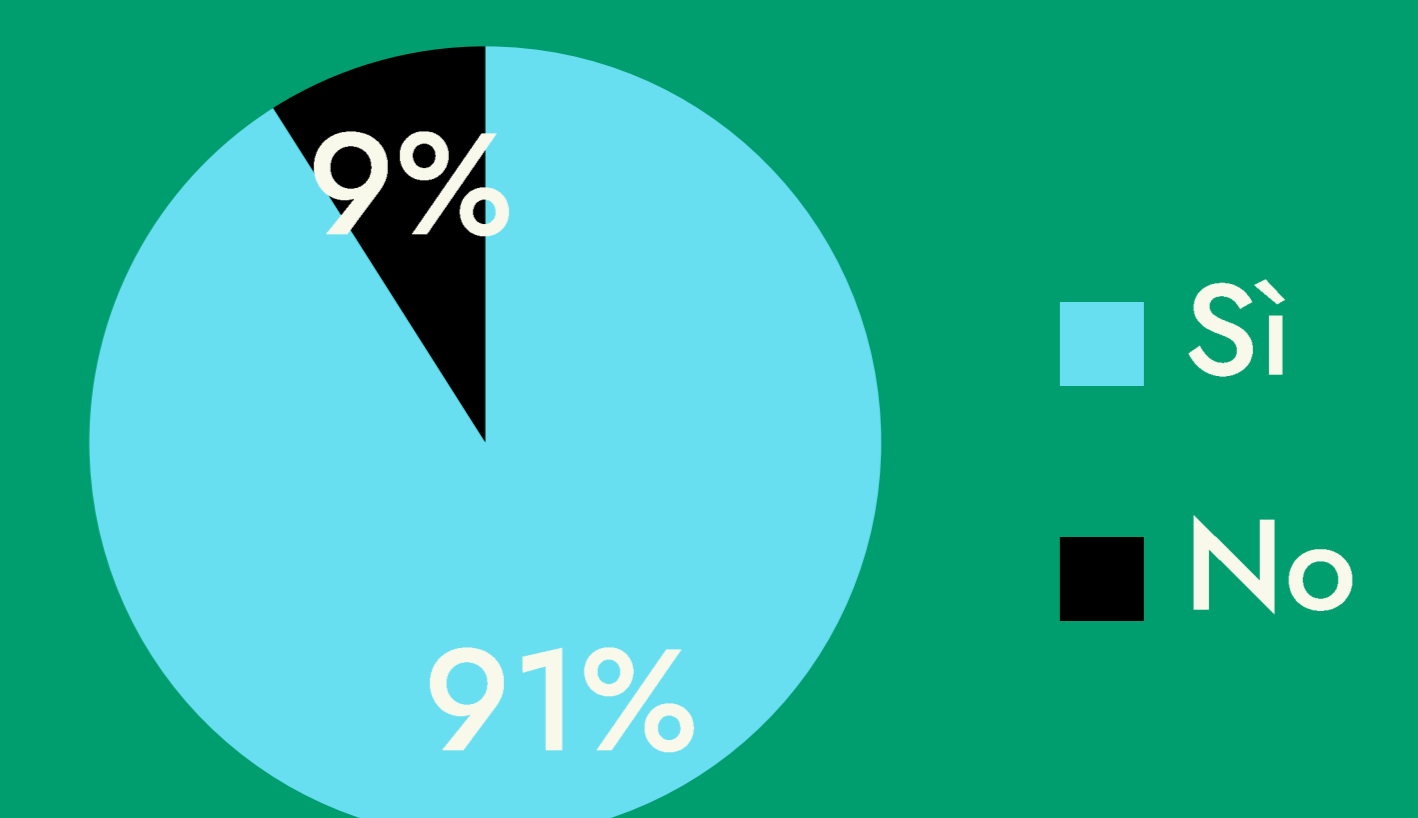
“

Non facciamo semplicemente borse, plasmiamo significati. Ogni pezzo ci ricorda che la bellezza risiede ancora in ciò che è naturale, intenzionale e fatto con l'anima.

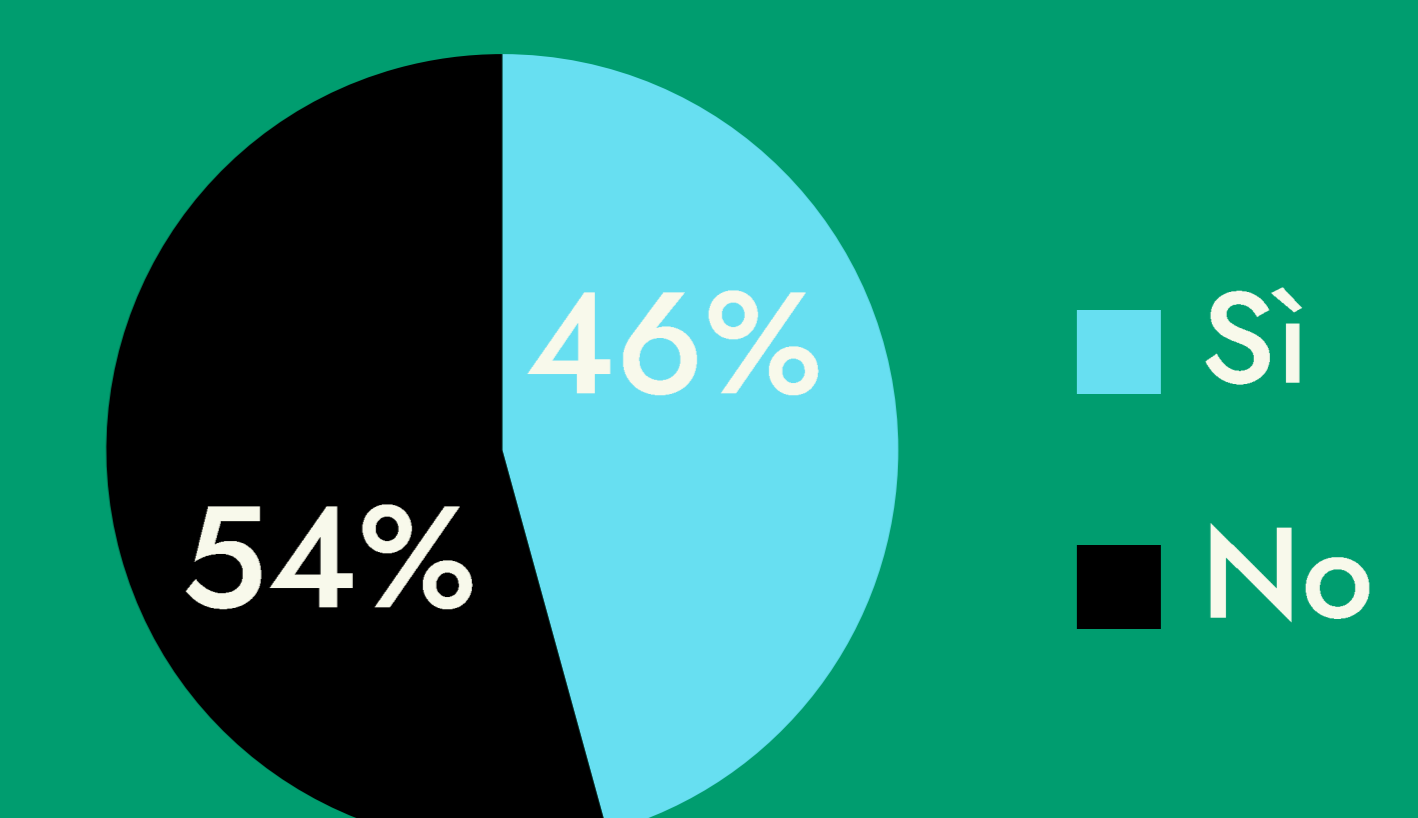


MBA: Impatto sulla scalabilità aziendale

Efficienza operativa migliorata



Redditività migliorata

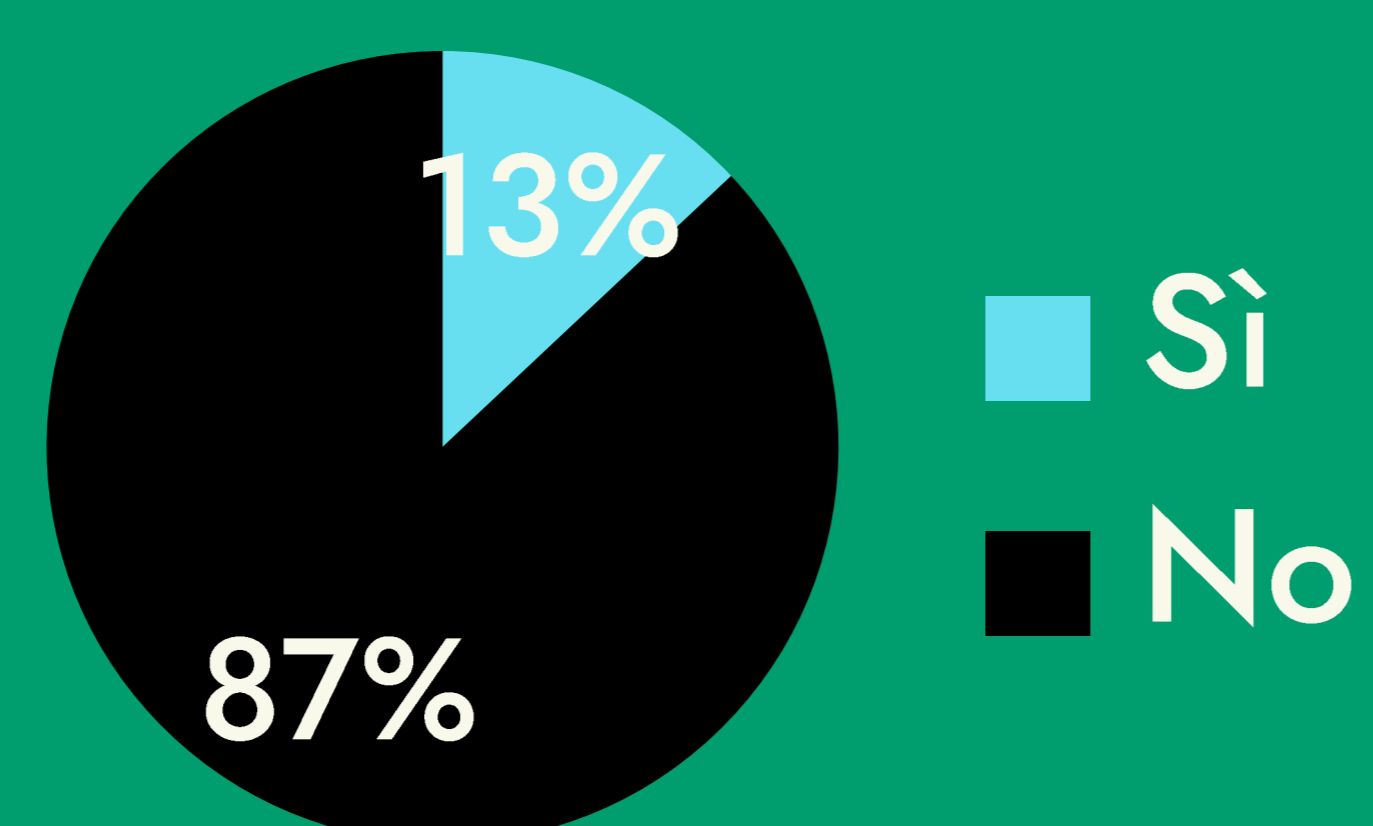


Ciò che è iniziato come un semplice prodotto è ora una missione: trasformare i prodotti agricoli freschi in opportunità, reddito e in un futuro che cresce oltre i confini.

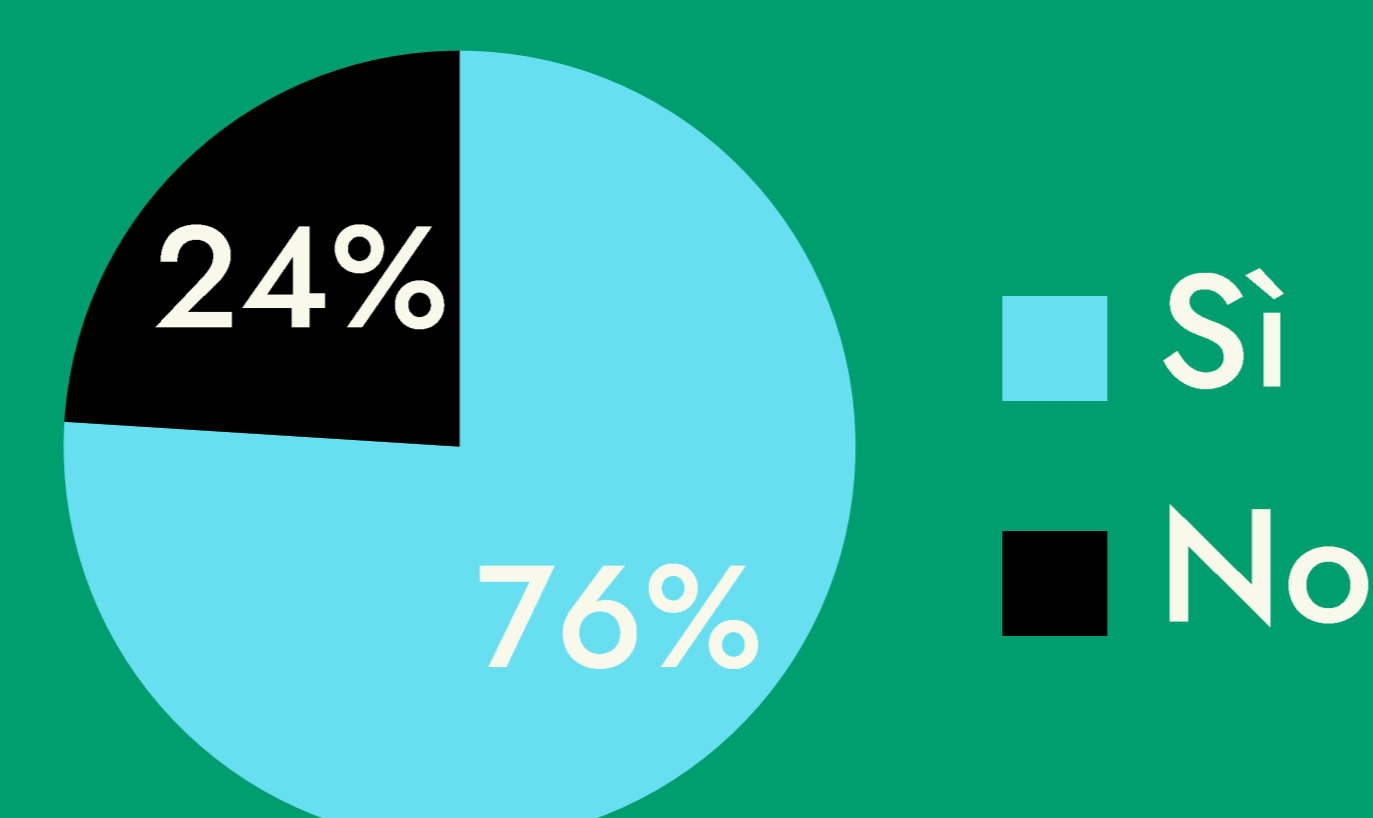


MBA: Risultati sull'accesso al mercato

Apertura di nuove filiali



Accesso a nuovi mercati



ENO'S ORGANICS

Trasformare i frutti della palma in catene del valore scalabili che offrano praticità, preservino la cultura e guidino una crescita economica inclusiva in Ghana

Eno's Organics è un'azienda di trasformazione agroalimentare a guida femminile con sede in **Ghana**, fondata nel 2019 da **Florence Adjei**, professionista con oltre dieci anni di esperienza. L'azienda si concentra sulla trasformazione di prodotti agricoli freschi in alimenti a valore aggiunto e scalabili, riducendo i lunghi tempi della preparazione tradizionale. Il suo prodotto di punta, la base per zuppa di palma pronta da cuocere, riduce drasticamente i tempi di cottura garantendo al contempo autenticità, uniformità e standard di sicurezza alimentare.

L'attività ha già dimostrato un'ottima risposta del mercato grazie alla presenza in importanti catene come Melcom, affiancata dalla vendita diretta ai consumatori e dalla richiesta della diaspora. Coinvolgendo i piccoli agricoltori locali, generando occupazione e riducendo al minimo le perdite post-raccolto.

Nel 2025, Florence è entrata nel programma **MBA in Impact Entrepreneurship and Innovation** in Ghana ed è inoltre parte del progetto BNWI, finanziato dall'AICS e dall'Unione Europea. Questo percorso sta rafforzando la struttura operativa dell'azienda, consentendo decisioni basate sui dati, una definizione dei prezzi più chiara e strategie di distribuzione scalabili. L'azienda è così posizionata per espandersi attraverso catene del valore strutturate e competere sia sul mercato interno che su quello internazionale.

IMPAKERS CREATIVE HUB

Costruire un punto di riferimento creativo attraverso la strategia, l'innovazione e un'imprenditorialità guidata dai valori

Freda Kingful Abraham Cudjoe è una pluripremiata imprenditrice ghanese, brand strategist e fondatrice di **Impakers Creative Hub**, azienda leader nei servizi creativi in **Ghana**. Nel 2025 è stata inserita tra i vincitori del premio 40 Under Forty Ghana e recentemente è entrata nella Corporate Ghana Hall of Fame del 2026.

Sempre nel 2025, Freda ha intrapreso **l'MBA di E4Impact in Impact Entrepreneurship and Innovation**, rafforzando notevolmente la direzione strategica e le prestazioni operative di Impakers Creative Hub. L'esperienza dell'MBA ha inoltre potenziato le sue capacità nelle decisioni finanziarie e nella pianificazione strategica, permettendole di scalare il business con risultati misurabili.

L'azienda ha partecipato al lancio dell'E4Impact Innovation Center ad Accra, presso la UPSA, esponendo le proprie creazioni artigianali davanti a un pubblico di alto livello. In questa occasione, Impakers ha fornito i souvenir ufficiali dell'evento, lasciando un'ottima impressione per la cura artigianale e la presentazione innovativa. L'evento ha così consolidato il posizionamento dell'azienda come punto di riferimento nelle soluzioni creative all'interno dell'ecosistema imprenditoriale ghanese.

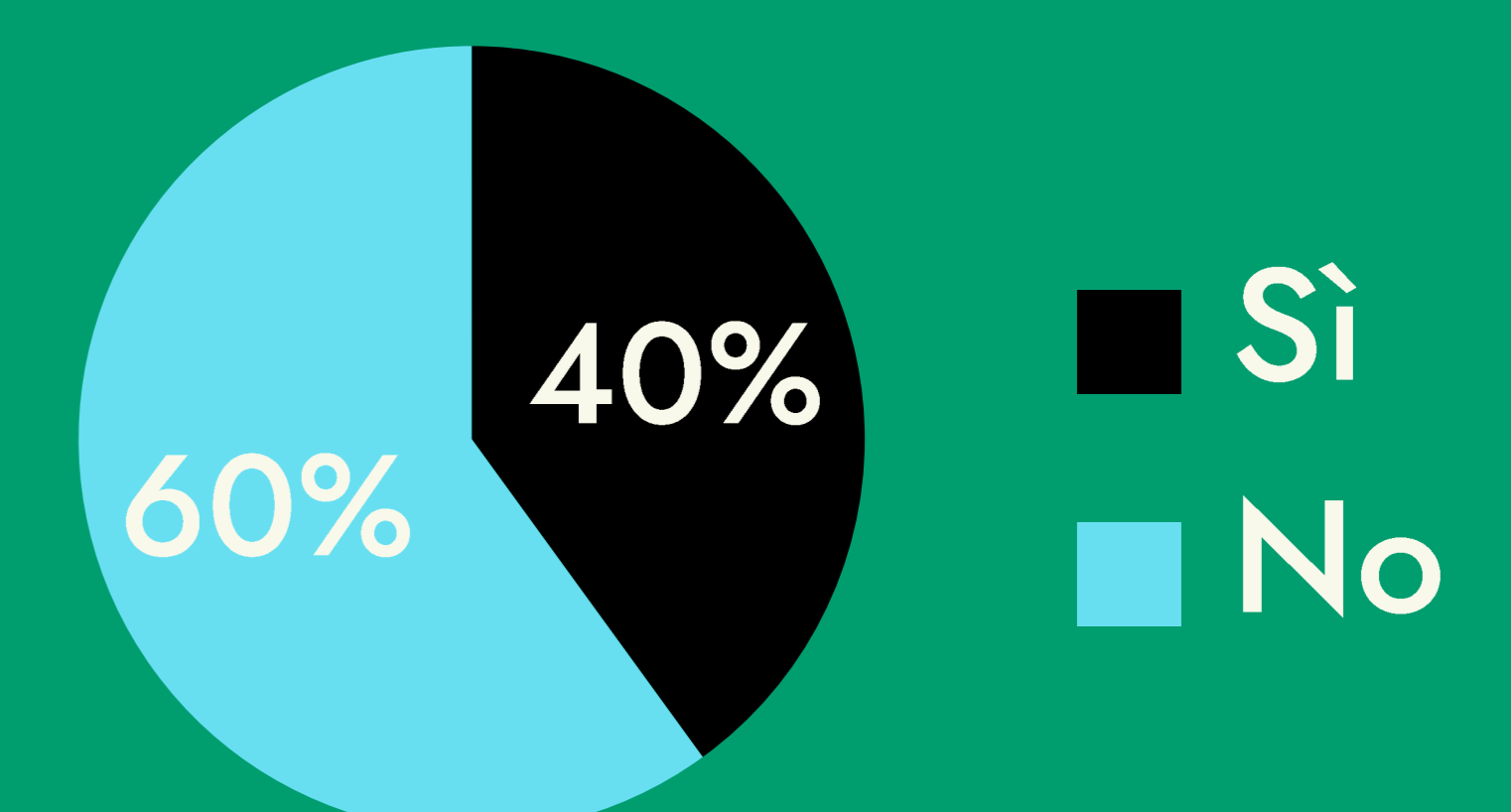
“

Imprenditorialità creativa, strategia di marca: azienda ghanese leader nei servizi creativi, specializzata in branding, regali personalizzati, packaging di lusso e soluzioni di lavorazione su misura.

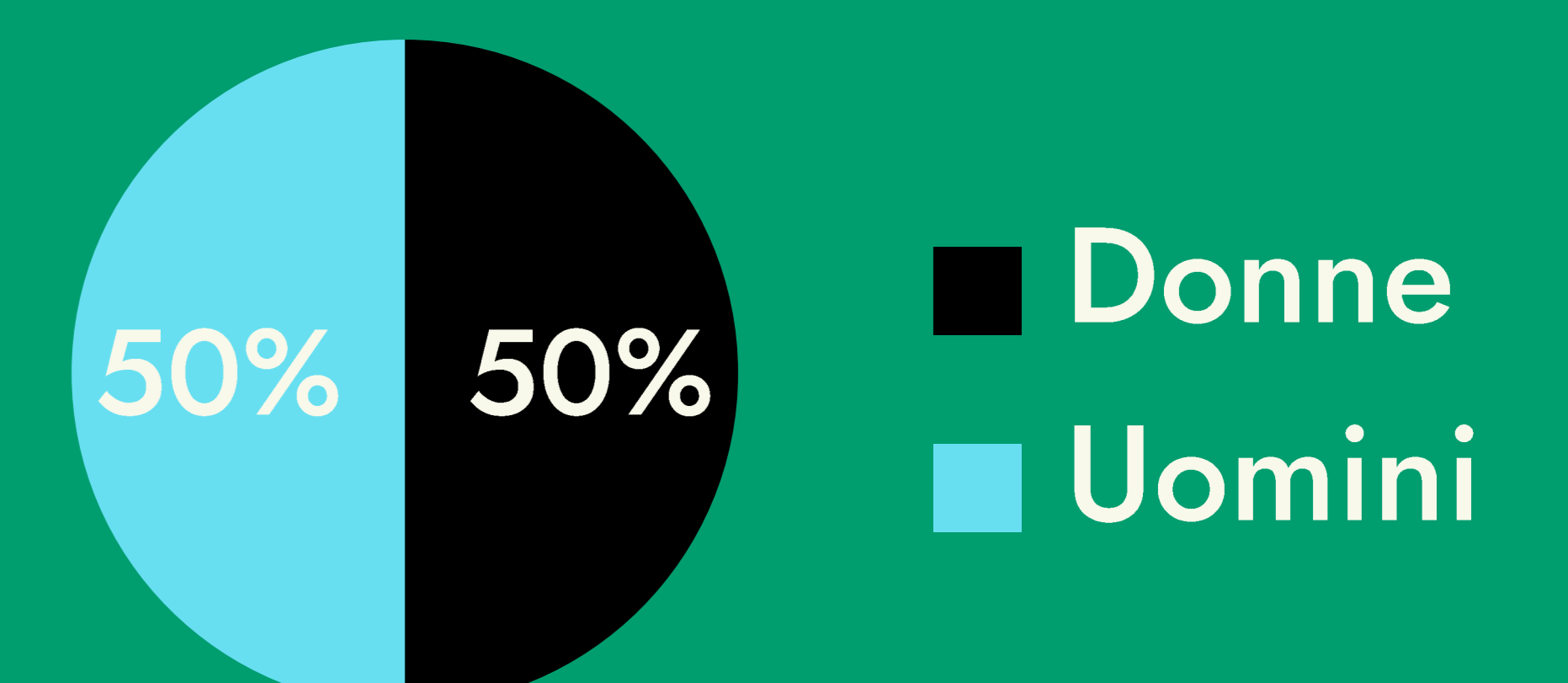


MBA: Impatto sulla scalabilità aziendale

Aumento di impiegati



Nuovi impiegati per genere

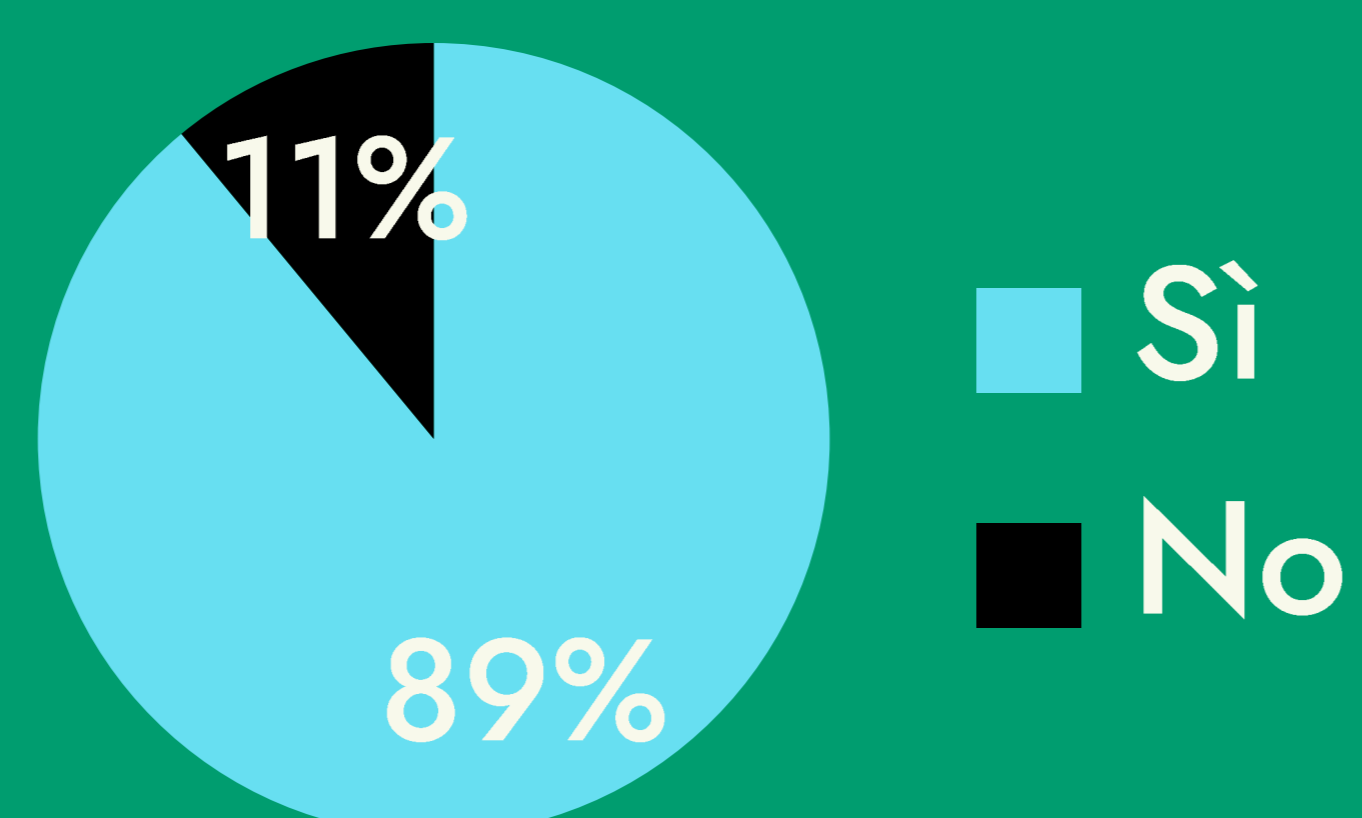


Sostenere gli artigiani non significa solo far crescere il business — significa costruire una comunità disciplinata e qualificata in grado di trasformare l'economia creativa del Ghana.

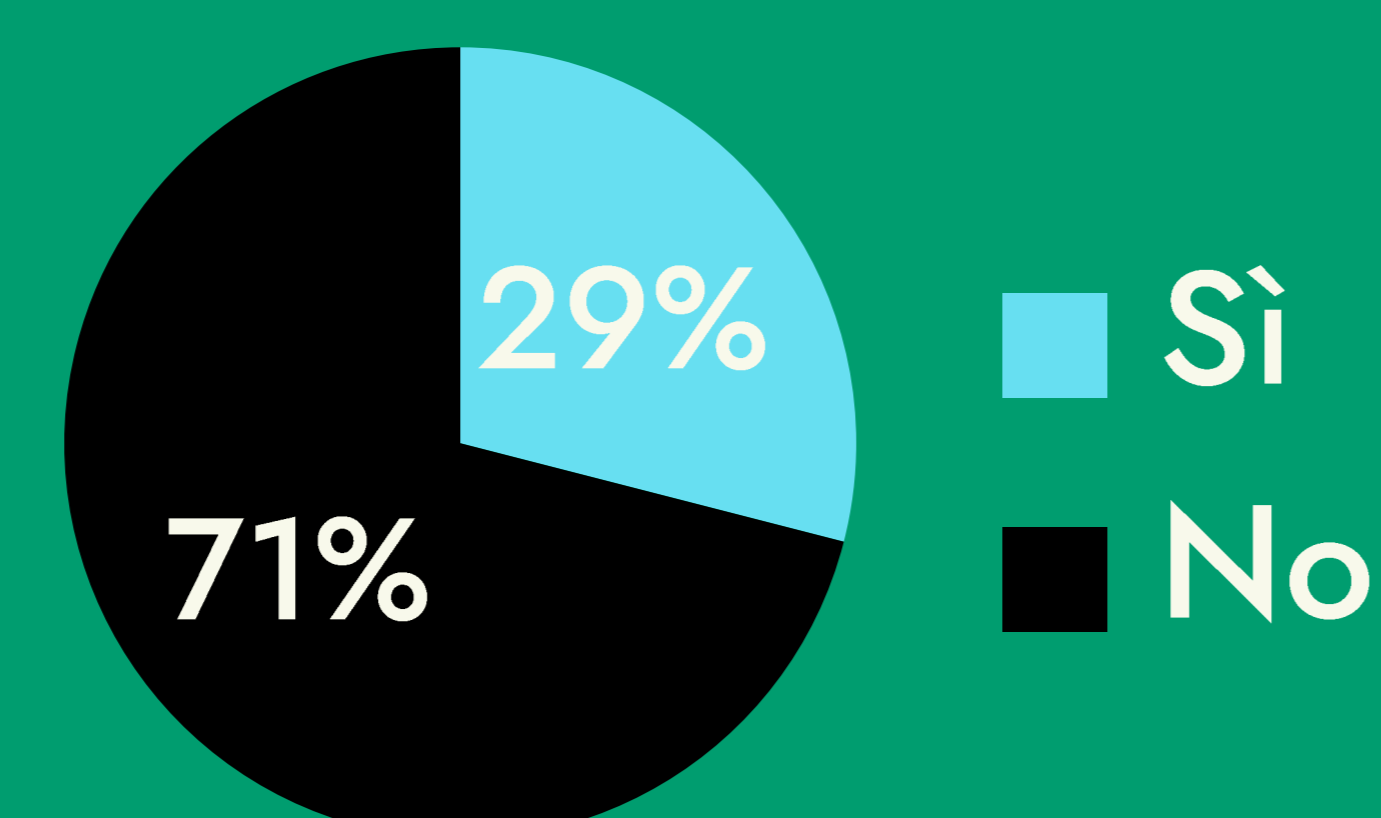


MBA: Impatto sulle connessioni commerciali

Connessioni aumentate



Imprese registrate sulla E4I B2B platform



LeatherOnCall Gh

Costruire competenze, disciplina e opportunità attraverso l'innovazione laser in Ghana

LeatherOnCall Ghana Ltd e i suoi marchi associati sono da sempre sinonimo di creatività, disciplina e innovazione orientata alla comunità. Attraverso l'**MBA di E4Impact in Impact Entrepreneurship & Innovation**, in partnership con la UPSA, il fondatore **Stephen Kyei Sarpong** ha rafforzato questa missione trasformando un semplice macchinario laser in un motore di opportunità per l'intero Paese.

Il Laser Customization Training Program offre oggi ai giovani artigiani competenze pratiche nella fabbricazione digitale, trasmettendo al contempo la disciplina, il lavoro di squadra e l'eccellenza operativa che caratterizzano la leadership di Stephen. I partecipanti non imparano solo il design e la produzione, ma acquisiscono anche la sicurezza necessaria per costruirsi un sostentamento sostenibile.

Dall'inizio dell'MBA a ottobre 2025 fino al primo trimestre del 2026, l'iniziativa ha già formato 18 artigiani e facilitato l'acquisto, la configurazione e la spedizione di 7 macchinari laser in tutto il Ghana, a chiara dimostrazione di un impatto immediato e di un forte potenziale di crescita.

Grazie a un impianto a energia solare a zero rifiuti e a un ecosistema in crescita di imprese comunitarie, il percorso MBA di Stephen sta accelerando un cambiamento reale: sostiene gli artigiani, promuove l'innovazione ecologica e plasma un'industria creativa disciplinata e competitiva per il Ghana.

Attività e Impatto

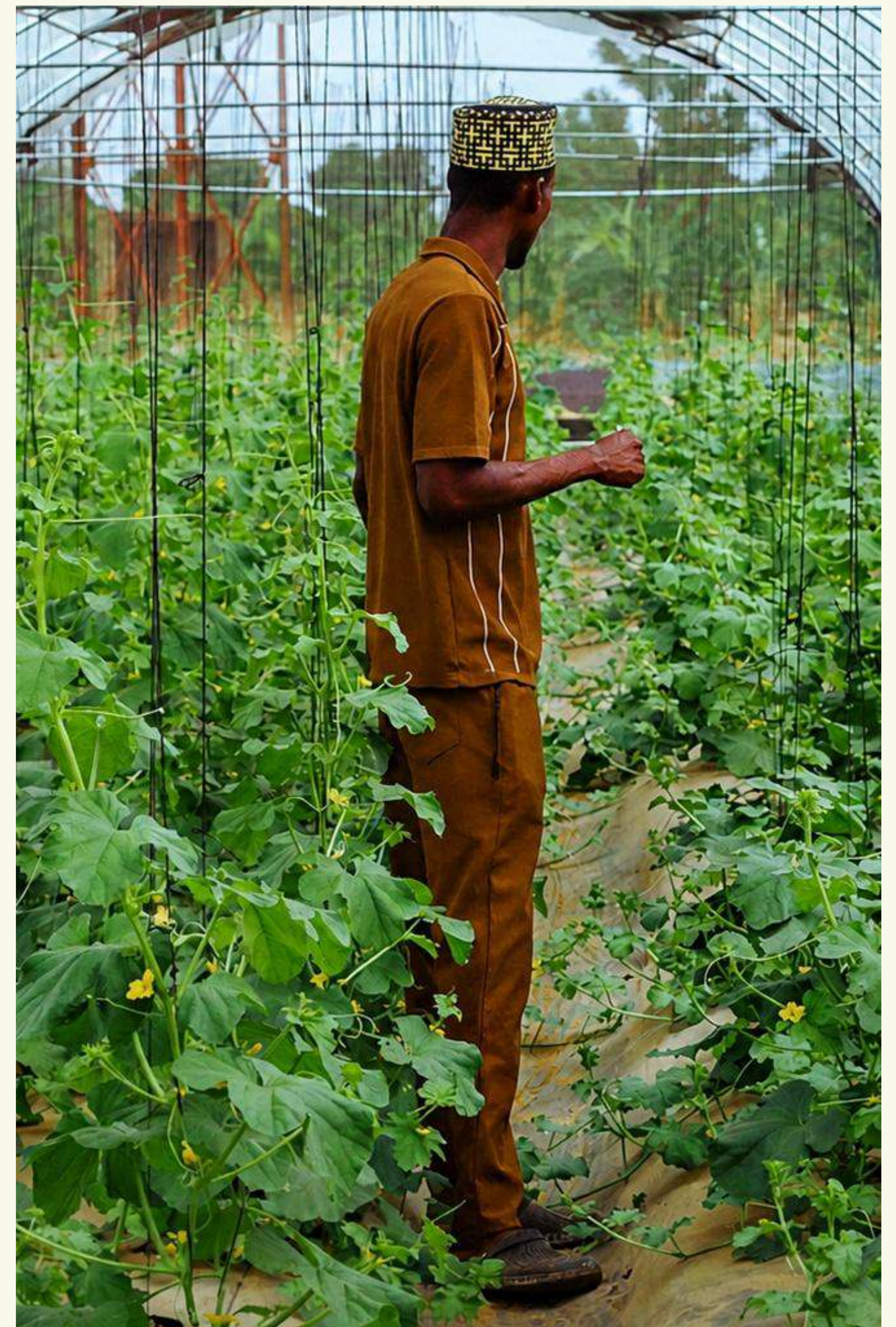
Progetti di Sviluppo Imprenditoriale

E4Impact progetta e realizza progetti di sviluppo imprenditoriale valorizzando la propria presenza pan-africana, una solida rete di partner e una profonda conoscenza degli ecosistemi imprenditoriali locali.

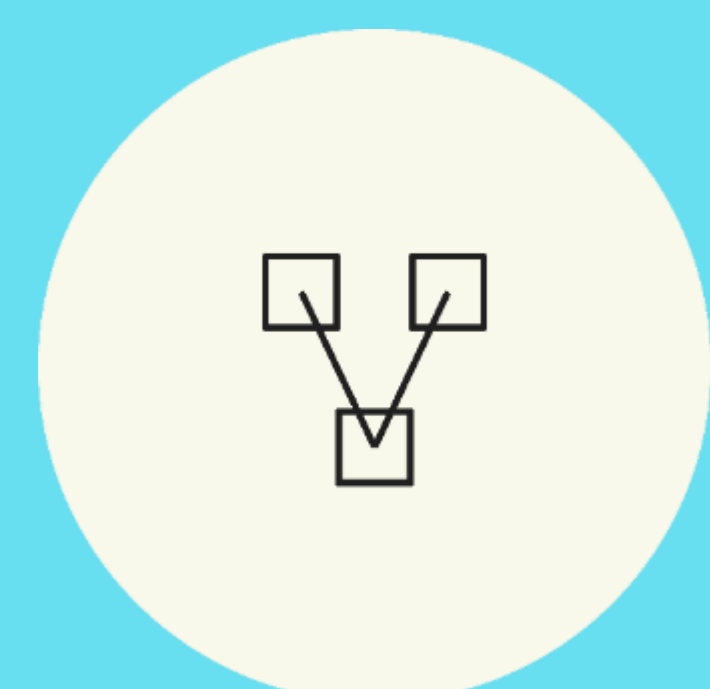
In ogni intervento, la Fondazione apporta una chiara prospettiva imprenditoriale, unendo approcci orientati al mercato a una conoscenza approfondita dei singoli contesti. I programmi si basano su ricerche di mercato e valutazioni iniziali per garantire la massima pertinenza rispetto ai bisogni locali, promuovendo al contempo **soluzioni economicamente sostenibili**.

Attraverso iniziative multilaterali, E4Impact punta a rafforzare la visione imprenditoriale e le capacità manageriali degli attori locali, promuovendo cambiamenti strutturali in grado di generare un impatto sociale duraturo sulle comunità e sugli ecosistemi di business.

E4Impact opera principalmente in **settori chiave** come l'agroalimentare, sostenendo l'agricoltura sostenibile e la sicurezza alimentare; la gestione dei rifiuti, promuovendo soluzioni innovative e partnership intersettoriali; la moda etica e l'artigianato, incentivando una produzione responsabile dal punto di vista sociale e ambientale.



I risultati del 2025 in sintesi



31 Progetti



517 Beneficiari di Progetti



1.760 Persone raggiunte attraverso il Training of Trainers



8 Paesi



30.000 Coltivatori di caffè coinvolti nella piattaforma blockchain

METII è un marchio di moda upcycled che trasforma i tessuti dismessi in capi espressivi e sostenibili, capaci di unire lo storytelling emotivo al design contemporaneo.



METII

Ridefinire la moda sostenibile attraverso l'upcycling di lusso e l'innovazione del design consapevole

Meti Hailemariam è un'architetta e fashion designer, **fondatrice di METII**, un marchio di moda upcycling che ridefinisce il lusso attraverso la sostenibilità, trasformando i tessuti di scarto in capi unici che celebrano l'imperfezione e la creatività. La sua visione coniuga innovazione, rispetto per l'ambiente ed eccellenza nel design, ponendo la sostenibilità al centro del proprio modello di business.

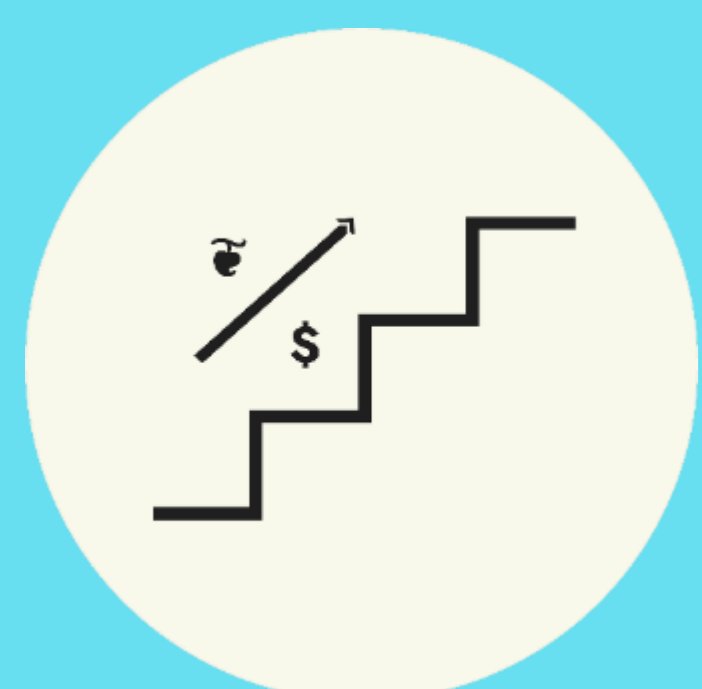
Spinta dal desiderio di crescere sia a livello creativo che professionale, **Meti ha partecipato al progetto UltraFashion** per accedere a opportunità di valore che per i designer emergenti sono spesso limitate ad **Addis Abeba**. Grazie al programma ha ampliato le sue competenze nel settore della moda, rafforzando la comprensione dei processi creativi, della strategia aziendale e delle dinamiche di mercato.

La sua **esperienza di due settimane a Milano** ha contribuito in modo significativo a perfezionare la sua mentalità imprenditoriale, in particolare attraverso l'osservazione del mercato, le visite ai negozi e le sessioni di tutoraggio che l'hanno aiutata a comprendere meglio i trend commerciali e le preferenze dei consumatori.

Guardando al futuro, Meti punta a integrare queste competenze nelle sue prossime collezioni, nelle strategie di business e nelle collaborazioni internazionali, con l'ambizione di espandere il proprio marchio nel mercato della moda globale.

METII

Risultati del Progetto ULTRAFASHION



68 Imprenditori formati



7 a Milan per la Fashion Week



28% hanno aperto nuovi canali di vendita

ARABIKA

Guidare lo sviluppo della comunità attraverso la leadership cooperativa

Milka, Secretary Manager della **Gitwe Farmers Cooperative** a **Kiambu**, in **Kenya**, è alla guida di un'organizzazione che da decenni sostiene i coltivatori di caffè. Con oltre 2.300 membri attivi, la missione della cooperativa è chiara: incrementare i guadagni degli agricoltori per migliorarne le condizioni di vita e ridurre la povertà.

Attraverso un sistema strutturato, i coltivatori consegnano i prodotti ai centri di lavorazione locali, dove vengono trasformate in chicchi verdi di qualità. Negli ultimi anni, Gitwe ha introdotto processi di creazione del valore aggiunto avviando la torrefazione e la macinatura del caffè in loco, promuovendo così il consumo interno e creando nuove fonti di reddito.

Milka ha inoltre preso parte al percorso di **formazione manageriale offerto da E4Impact** all'interno del progetto Arabika.

La cooperativa fornisce un supporto fondamentale ai suoi membri. Attraverso corsi di formazione ad hoc, i coltivatori migliorano la produttività e la qualità del raccolto, aumentando il proprio potere contrattuale e ottenendo prezzi migliori. L'inclusione finanziaria è invece garantita da un credito e risparmio gestito dai membri stessi, che permette agli agricoltori di accedere al credito in caso di necessità.

L'impatto sul territorio è concreto e visibile: migliori condizioni abitative, un più facile accesso all'istruzione e una maggiore stabilità economica. Grazie a una leadership solida e a una visione condivisa, la cooperativa sta costruendo un futuro più resiliente e prospero.



Un progetto per 30.000 agricoltori kenioti incentrato sul miglioramento, il tracciamento e il rafforzamento della produzione di caffè.



Risultati del Progetto ARABIKA



30 000 Coltivatori di caffè formati



15 Marchi di caffè creati



21 Cooperative incluse

Prima perdevamo i raccolti perché non avevamo acquirenti, competenze né supporto. Oggi vendiamo il doppio, a un prezzo raddoppiato, e non buttiamo via nulla. FOSTERING ha cambiato molte cose per noi.



DUHAGURUKE MATABA

Dai mercati locali ai contratti formali: come una cooperativa di produttori di ananas in Ruanda ha raddoppiato il raccolto e triplicato la propria fiducia

DUHAGURUKE MATABA è una cooperativa di coltivatori di ananas con sede nel nord del **Ruanda**. Prima di aderire al progetto FOSTERING, i membri vendevano i propri prodotti nei mercati locali e attraverso intermediari a prezzi bassissimi, tra i 250 e i 400 RWF per ananas. La ricerca di acquirenti era instabile, le perdite post-raccolto raggiungevano i 200 kg a stagione e la cooperativa non disponeva di contratti formali o di canali commerciali strutturati.

Attraverso il **progetto FOSTERING**, implementato da E4Impact e FXB Rwanda con il sostegno dell'UE, la cooperativa ha ricevuto una formazione imprenditoriale ed è stata connessa a una rete di acquirenti verificati. I membri hanno imparato a classificare i prodotti, ottimizzare i tempi di raccolta, tenere i registri aziendali e a comunicare direttamente con i clienti. Oggi la cooperativa ha contratti scritti con tre acquirenti abituali: COVAFGA, SNOW Hotel e Athanasie.

I risultati sono stati straordinari. La produzione stagionale è passata da 12.000 kg a 30.000 kg e i prezzi di vendita sono quasi raddoppiati, raggiungendo i 700–900 RWF per ananas. Le perdite post-raccolto sono state eliminate. Ora i membri contribuiscono al programma di risparmio EJO-HEZA e beneficiano di un migliore accesso alle cure mediche e alla sicurezza alimentare. La cooperativa guarda già al futuro, con l'obiettivo di raggiungere i 50.000 kg a stagione, acquistare un veicolo aziendale per i trasporti e proseguire la partnership con E4Impact, FXB Rwanda e l'Unione Europea.



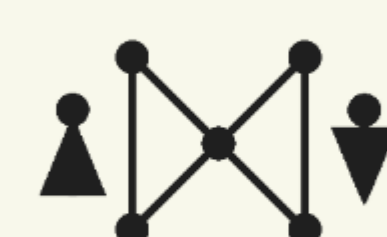
Risultati del Progetto FOSTERING



150 Agricoltori formati



30 Cooperative incluse



Attraverso **8** formatori locali

AGROMA

Dalle uova fresche all'uovo in polvere: una risposta pratica all'insicurezza alimentare

A **Sénou**, nel distretto di **Bamako** in **Mali**, **Abdoulaye Hama Maiga** ha trasformato una sfida legata alla sicurezza alimentare in un'impresa di successo. Fondata nel 2021, l'azienda produce uova fresche di qualità e, quando lo stoccaggio diventa un limite, le trasforma in uovo in polvere: un prodotto a lunga conservazione, più facile da trasportare e ideale per pasticcerie, servizi di ristorazione e industrie agroalimentari. Questo processo facilita l'accesso alle proteine nelle aree rurali e nei contesti fragili, sostiene il sostentamento di molte donne e contribuisce a combattere la malnutrizione.

L'azienda adotta un approccio circolare: i sottoprodotti dell'allevamento avicolo vengono convertiti in fertilizzanti organici e, tramite un biodigestore, in biogas per uso domestico, riducendo sprechi ed emissioni. Nel 2024, Agroma impiegava 3 persone (2 donne e 1 uomo), tutte sotto i 30 anni, registrando un fatturato stimato di 10.000 USD e un EBITDA di 3.500 USD. Nello stesso anno, ha ampliato la propria rete clienti siglando 17 accordi commerciali.

In qualità di alumnus della prima classe del Master MBA di E4Impact in Mali, completato nel 2025 grazie al prezioso supporto del **progetto FIL MALI**, Abdoulaye ha utilizzato attivamente la piattaforma digitale B2B di E4Impact per estendere il proprio raggio d'azione a livello panafricano e rafforzare i legami con l'Italia. Grazie a ulteriori aggiornamenti sostenuti da iniziative progettuali come P4S e INSPIRE, la piattaforma lo ha aiutato a individuare cinque nuove sinergie B2B e ad avviare nuove relazioni commerciali.



AGROMA utilizza materie prime e le trasforma in beni ad alto valore aggiunto, promuovendo l'economia circolare lungo tutta la sua catena del valore e riducendo al minimo gli sprechi post-raccolto.



Risultati del Progetto FIL MALI



56 Imprenditori formati **2** edizioni di MBA



12 Cooperative coinvolte in formazione manageriale



36 Imprenditori formati attraverso il programma imprenditoriale

Attività e Impatto

Ricerca

Le attività di ricerca di E4Impact si concentrano sul ruolo dell'**imprenditorialità come leva per il cambiamento sociale**, l'inclusione economica e la transizione ambientale. Il team studia gli imprenditori a impatto, le organizzazioni e gli ecosistemi, analizzando come le imprese progettino modelli sostenibili, scalino le proprie attività e generino risultati misurabili in settori chiave come la green economy, l'innovazione sociale e il contrasto al cambiamento climatico.

Un tratto distintivo di E4Impact è il **legame sinergico tra ricerca e azione sul campo**: la ricerca permette di mappare i bisogni locali e progettare interventi mirati, mentre i progetti sul territorio generano dati e sfide pratiche che alimentano nuovi filoni di studio. Questo approccio circolare produce una conoscenza innovativa e d'impatto, offrendo uno strumento concreto per sostenere gli imprenditori e guidare programmi di sviluppo capaci di generare un cambiamento duraturo.



Pubblicazioni scientifiche del 2025

Negri, G., Ciambotti, G., Theodoraki, C., & Littlewood, D. (2025). Stagnating or flourishing? How entrepreneurial support organizations navigate constraints in nascent ecosystems, *Small Business Economics*. [🔗](#)

Ciambotti, G., Bacq, S., Haugh, H., Dorado, S., Doherty, B., Pedrini, M., & Markman, G. (2025). Transformational hybridity: Shape, shake, and shift up for societal grand challenges. *Journal of Management Studies*. [🔗](#)

Littlewood, D., Ciambotti, G., & Sottini, A. (2025). Social entrepreneurship in Africa: A systematic multilevel literature review. *Africa Journal of Management*. [🔗](#)

Ciambotti, G., & Sottini, A. C. M. (2025). Imprenditorialità e promozione di un mercato del lavoro inclusivo e dignitoso in Africa. In *AFRICA. CONTINENTE IN CERCA DI IDENTITÀ*. Edizioni Rezzara.

Ndemo, B. & Ciambotti, G. (2025). L'IA per la riduzione della povertà. *Nuova Atlantide*. [🔗](#)

Sottini, A. C. M., Zupic, I., & Giudici, A. (2025). Social entrepreneurship and social innovation: A bibliometric review and research agenda. *European Management Journal*. [🔗](#)

Sottini, A. C. M., & Cannatelli, B. L. (2025). Rule-breaking entrepreneurs in times of institutional instability: Seeking forgiveness for surviving. *The International Journal of Entrepreneurship and Innovation*, [🔗](#)

Affrontare la disuguaglianza nell'assistenza sanitaria attraverso il franchising sociale: il ruolo della gestione della rete nell'intermediazione dell'impatto

Una ricerca di Giacomo Ciambotti, Costance Dumalanède, and Addisu A. Lashitew 

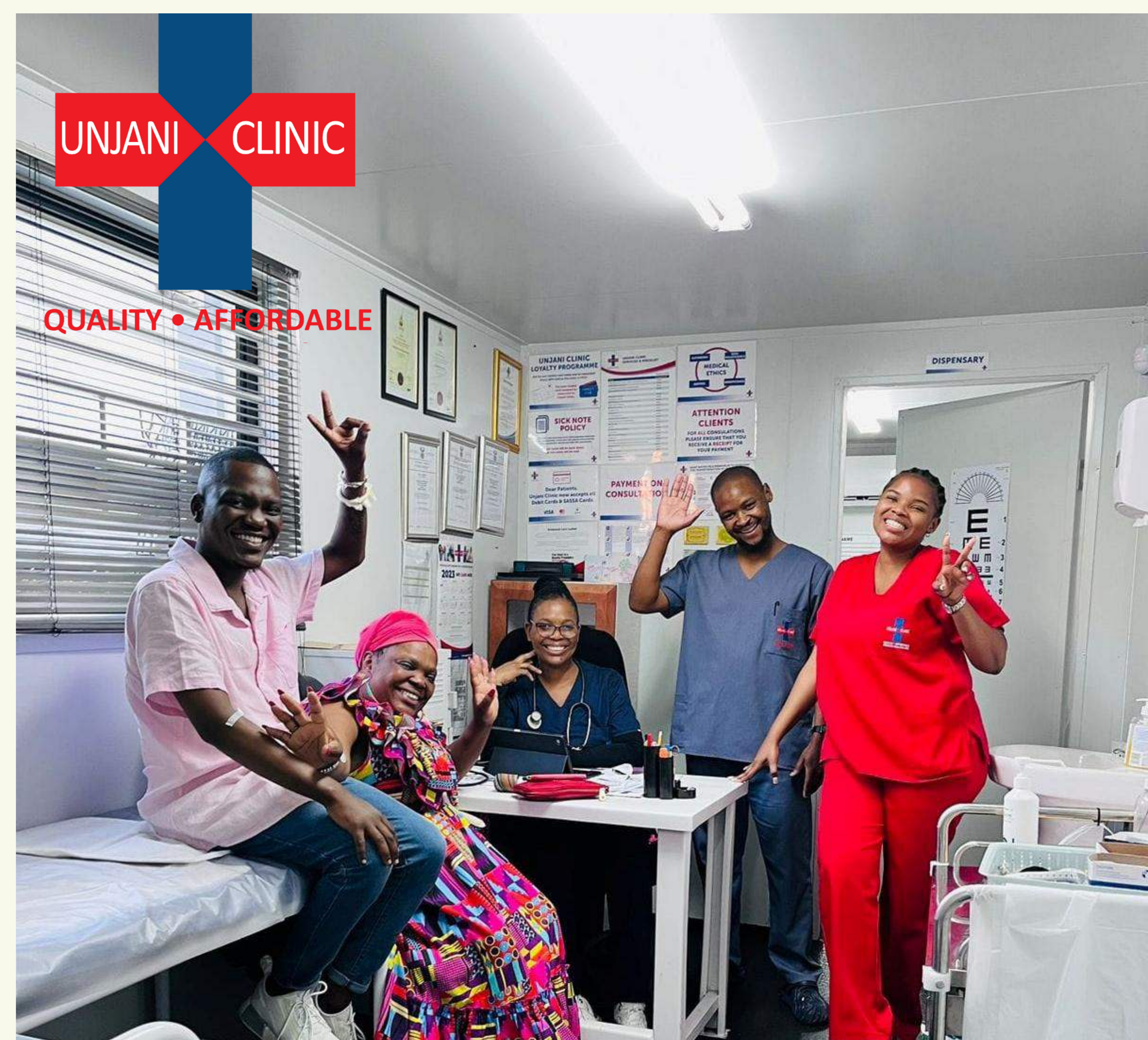
La pandemia COVID-19 ha evidenziato l'urgente necessità di ampliare l'accesso all'assistenza sanitaria di base, in particolare nei Paesi in via di sviluppo, dove la debolezza dei sistemi sanitari ha aggravato l'impatto della crisi.

L'Africa subsahariana, in modo specifico, affronta gravi carenze di personale sanitario e risorse finanziarie: pur ospitando circa il 19% della popolazione mondiale, dispone solo del 3% della forza lavoro sanitaria globale, a fronte del 25% del carico globale di malattie. In questo contesto, il social franchising rappresenta un modello innovativo che applica i principi del franchising commerciale a scopi sociali, consentendo a professionisti svantaggiati di gestire attività indipendenti e, al contempo, di fornire servizi essenziali alle comunità vulnerabili.

Il caso di Unjani, una rete di social franchising sanitario in Sudafrica, dimostra l'efficacia di questo approccio: attraverso oltre 135 cliniche gestite da infermiere africane, l'organizzazione offre assistenza sanitaria accessibile alle comunità rurali. Nonostante le sfide iniziali legate alla gestione e alla limitata autonomia delle affiliate, Unjani le ha superate grazie a percorsi di mentoring, collaborazione e responsabilità condivisa. Questo caso dimostra come il social franchising possa migliorare l'accesso alle cure, rafforzare la resilienza e promuovere l'inclusione sociale ed economica.

“

Puntiamo a sostenere le donne Africane, a costruire una rete sostenibile di cliniche di assistenza sanitaria primaria a livello nazionale, possedute e gestite da infermiere, e a creare posti di lavoro permanenti.



L'impatto della ricerca nel guidare nuove strategie di business

La ricerca accademica non mira solo a far progredire la teoria, ma anche a generare implicazioni pratiche. In questo caso, lo studio "Come il franchising sociale Unjani migliora l'impatto sociale all'interno del sistema sanitario sudafricano" fornisce spunti operativi e linee guida su come progettare e implementare efficaci strategie di scalabilità dell'impatto.

L'imprenditorialità di necessità è diffusa in Sierra Leone, ma non sempre contribuisce alla riduzione della povertà. Comprendere le influenze istituzionali può aiutare a definire politiche più efficaci per una crescita sostenibile.



L'impatto della ricerca sullo sviluppo dell'ecosistema imprenditoriale africano

La **collaborazione nella ricerca** tra ricercatori di diverse università africane, insieme al loro arricchimento formativo presso gli atenei italiani, contribuisce a costruire una solida base per lo **sviluppo sostenibile dell'ecosistema imprenditoriale africano**. Il rafforzamento di figure accademiche e mentori genera un effetto a cascata capace di creare benefici diffusi in tutta la società.

Executive Ph.D. Programs in Management and Agriculture per Professori Accademici dall'Africa

L'esperienza di Peter Lansana con il programma

Il programma di **dottorato internazionale** promosso dall'Università Cattolica del Sacro Cuore (UCSC), dall'Uganda Martyrs University e dalla Fondazione E4Impact è stato lanciato nel 2022. Finanziato dalla Conferenza Episcopale Italiana (CEI), il programma si rivolge esclusivamente a docenti e ricercatori delle università africane e mira a contribuire al miglioramento della qualità dell'istruzione superiore nel continente.

Il percorso accademico prevede due aree di studio: il **Ph.D. in Management and Innovation** e il **Ph.D. in Agrisystems**, entrambi canali chiave per lo sviluppo sostenibile dei sistemi socio-economici africani.

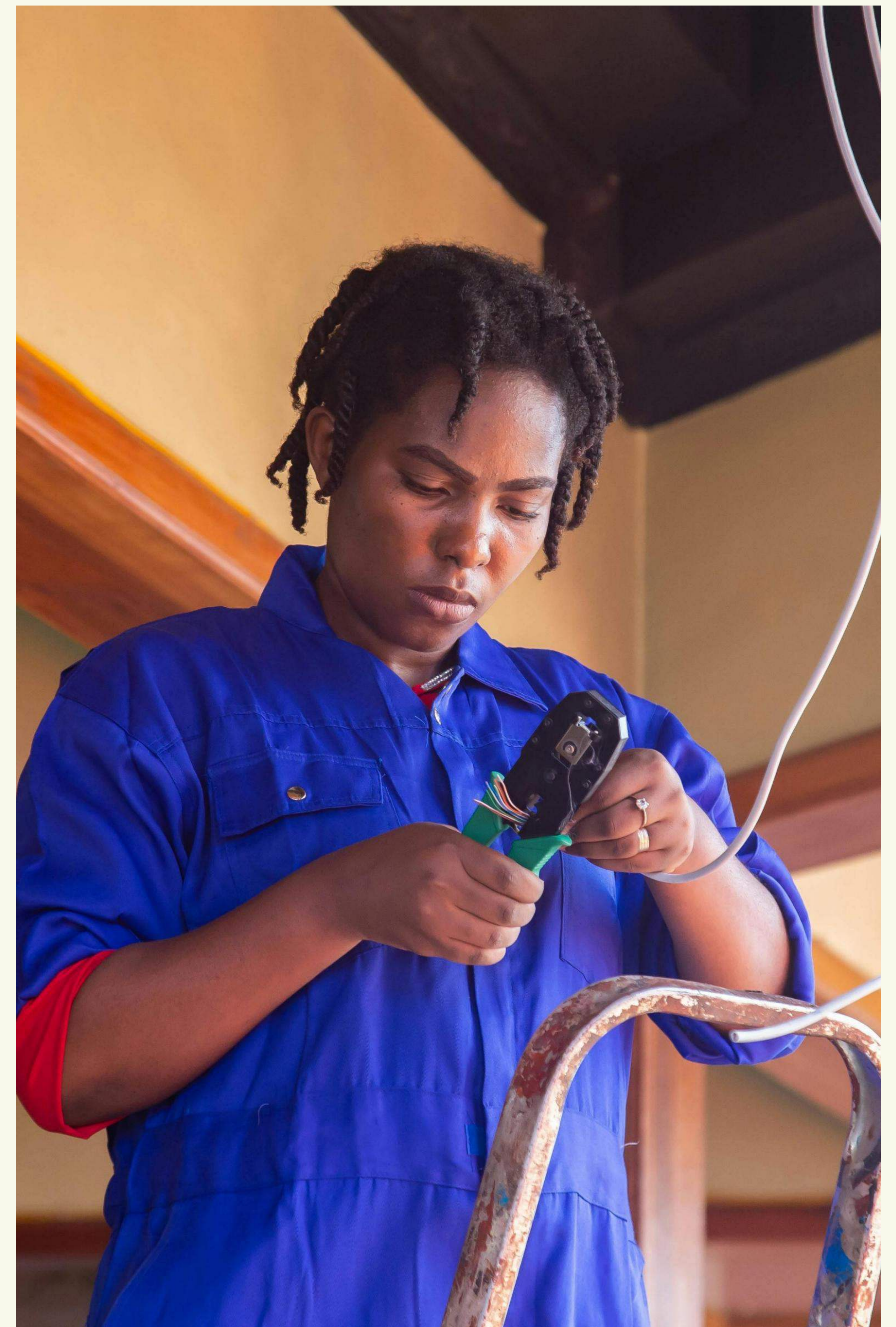
Peter Lansana, Program Manager dell'MBA in Global Business and Impact Entrepreneurship presso la Makeni University (**Sierra Leone**), ha completato con successo il suo percorso accademico dedicando la tesi di dottorato alla relazione tra l'imprenditorialità di necessità e l'impatto delle politiche pubbliche. Ha descritto la sua esperienza come profondamente arricchente: il programma gli ha permesso di sviluppare competenze avanzate di ricerca e di gestione, rafforzando il suo rigore analitico. Inoltre, lo scambio internazionale con altri studenti africani lo ha aiutato ad ampliare la propria prospettiva globale.

Attività e Impatto

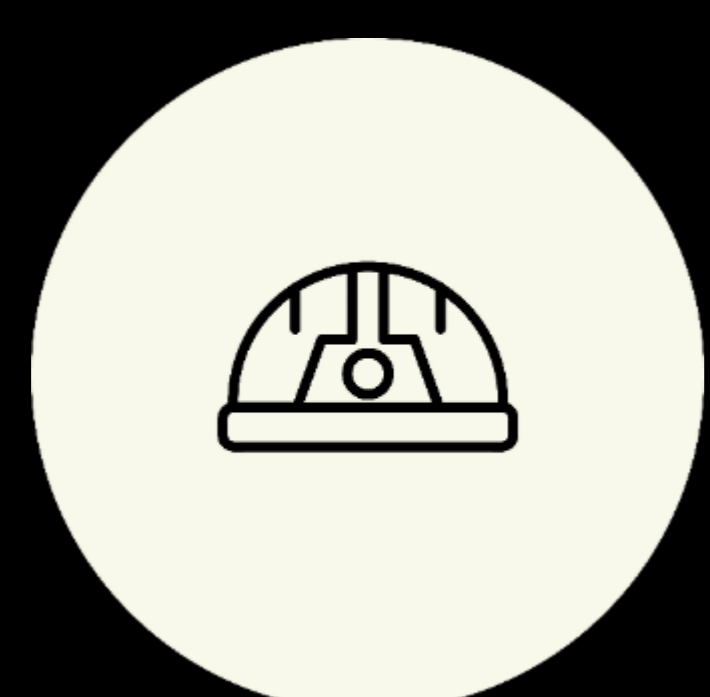
Circular Labour Migration

E4Impact favorisce la mobilità dei lavoratori africani verso l'Italia attraverso le seguenti attività:

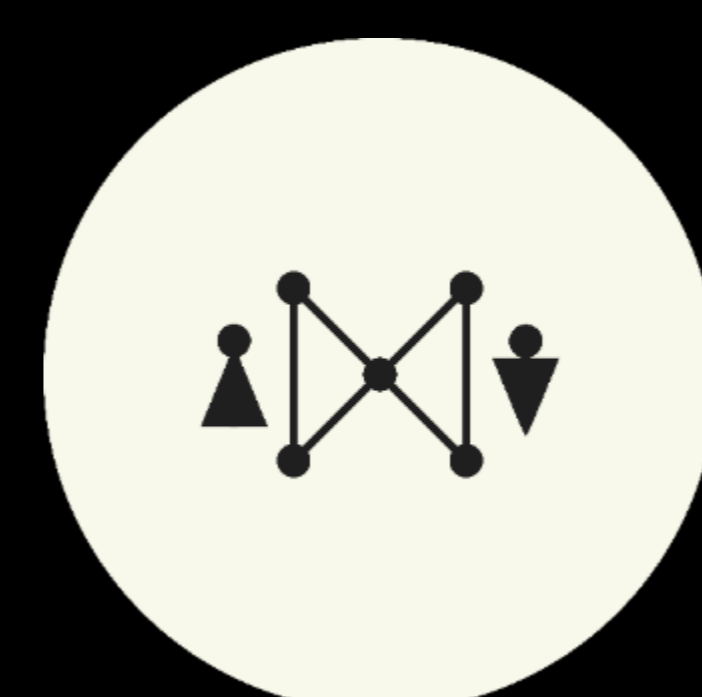
- **Analisi dei fabbisogni** delle aziende italiane in settori chiave quali Agricoltura, Edilizia, Turismo, Sanità e Trasporti.
- Sviluppo di relazioni con **agenzie di lavoro internazionali** operanti in Africa.
- Creazione di legami con i **centri di formazione professionale** africani.
- Erogazione di **corsi di lingua e cultura italiana**, sia in Italia sia in Africa.
- Intermediazione con le **autorità locali e le Ambasciate italiane**.
- Formalizzazione di accordi con aziende italiane per il **reclutamento** del personale.



I risultati del 2025 in sintesi



4 Progetti di Mobilità



15 Lavoratori specializzati già impiegati in Italia









3 Paesi










75 Lavoratori specializzati selezionati per la mobilità (40 in training)

Progetti Finanziati da Donatori Istituzionali

Nome del Progetto	Periodo	Paese	Settore	Donor	Lead Applicant
E4Impact Entrepreneurship Centre 	2021-2025	Kenya	Multiple sectors	AICS	E4Impact
Descrizione del progetto →	Rafforzare la convergenza tra la Big 4 Agenda di Kenya 2030 e le eccellenze aziendali italiane, supportare le imprese già a regime di ricavi pronte per lo scaling up e promuovere le sinergie tra aziende italiane e keniate. Il progetto finanzia la gestione ordinaria dell'Acceleratore in Kenya, prevedendo l'accelerazione di 30 aziende e l'incubazione di 10 startup all'anno.				
Rafforzare gli incubatori di business nella Provincia di Manica 	2024-2026	Mozambico	Agribusiness	UNIDO	E4Impact
Descrizione del progetto →	Rafforzare i servizi e il personale di 30 incubatori agroalimentari locali nella provincia di Manica, al fine di migliorare la gestione operativa delle MSME (Micro, Piccole e Medie Imprese) specializzate nel settore agricolo. Questo obiettivo sarà raggiunto fornendo supporto tecnico e attività di capacity building, oltre a facilitare il networking tra le stesse imprese.				
WONDER: Women-led Opportunities through Networking for the Development of Entrepreneurial Resources 	2022-2025	Kenya - Camerun	Settori vari	AfDB	E4Impact
Descrizione del progetto →	Rafforzare le competenze di 150 donne imprenditrici attraverso la formazione, al fine di migliorare la produttività e stimolare la crescita delle loro imprese nell'arco di 3 anni. Il progetto replica in Camerun il modello del Programma di Accelerazione di Nairobi (Kenya).				
Promuovere lo sviluppo inclusivo e sostenibile attraverso la formazione, l'impresa e il lavoro – FIL 	2022-2025	Mali	Settori vari	AICS	Engim - AAI
Descrizione del progetto →	Sostenere la crescita economica inclusiva e sostenibile e l'occupazione giovanile, favorendo l'inclusione socio-economica di giovani donne e uomini attraverso la creazione d'impresa, lo sviluppo delle competenze e l'inserimento lavorativo nelle città di Bamako e Kita.				
Socio-Economic Stability Action in Ghana 	2022-2025	Ghana	Settori vari	MAECI	Consiglio Nazionale delle Ricerche - CNR
Descrizione del progetto →	Contribuire all'avvio e alla crescita di imprese ad alto impatto sociale e ambientale nelle regioni della Greater Accra, Western Region e Northern Region, attraverso il trasferimento tecnologico e il rafforzamento delle competenze e delle opportunità, al fine di creare posti di lavoro nelle comunità interessate dai flussi migratori.				
African Innovation Leadership 	2025-2026	Paesi vari	Educazione	AICS	POLIMI
Descrizione del progetto →	Un Master in modalità blended (mista) volto a formare 40 professionisti africani nell'arco di 18 mesi per rafforzare gli ecosistemi dell'innovazione; l'MBA è riservato a partecipanti provenienti da sei Paesi africani. Il percorso sviluppa leadership, imprenditorialità e partnership, promuovendo la crescita sostenibile e l'innovazione nei settori chiave.				

Progetti Finanziati da Donatori Istituzionali

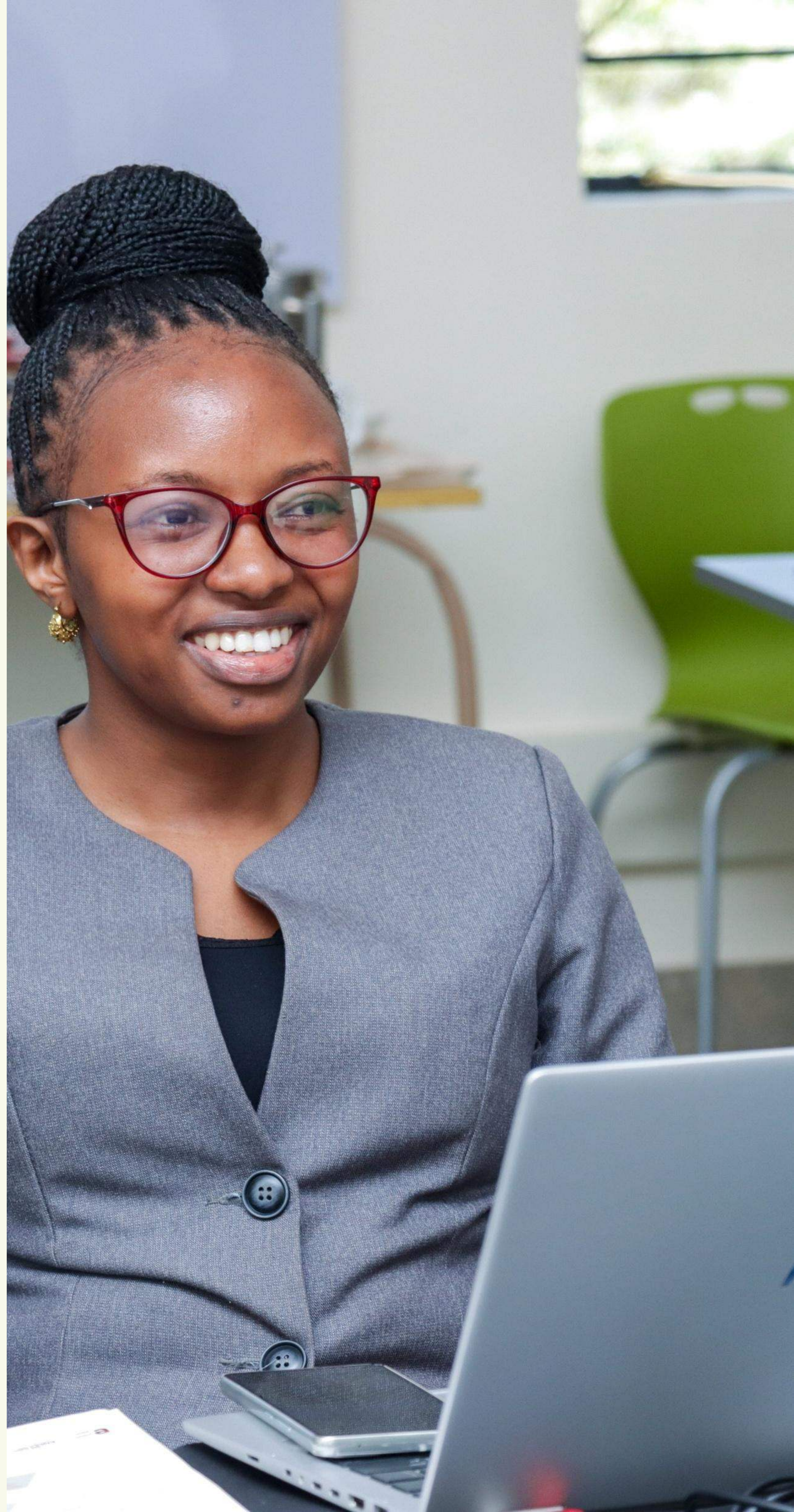
Nome del Progetto	Periodo	Paese	Settore	Donor	Lead Applicant
ARABIKA - Action to Relaunch Agriculture and Internationalization of Kenyan Coffee, in and out of Africa 	2021-2025	Kenya	Agribusiness	AICS	CEFA
Descrizione del progetto →	Il progetto interviene nella filiera del caffè agendo sulla componente di miglioramento della qualità, sulla capacità organizzativa e gestionale delle cooperative di produttori e sulla componente di commercializzazione, puntando al miglioramento qualitativo del prodotto finale.				
DAIRY - Economic Recovery to the impact of Covid-19 on agri-food value chain in Kenya 	2022-2025	Kenya	Agribusiness	AICS	Fondazione AVSI
Descrizione del progetto →	Contribuire al miglioramento delle condizioni socio-economiche delle comunità locali e al ripristino dei livelli e degli standard di produzione precedenti alla pandemia di Covid-19 nelle contee di Meru, Embu e Tharaka Nithi.				
DAKAR REVE - Dakar Régénération Verte 	2021-2025	Senegal	Waste Management	AICS	Municipio di Milano
Descrizione del progetto →	Contribuire allo sviluppo urbano sostenibile della regione di Dakar nell'attuale scenario di transizione climatica, attraverso il miglioramento dei servizi di pubblica utilità urbana e la partecipazione civica legata alla gestione dei rifiuti.				
Kenya Rangerlands Ecosystems Services Productivity Programme (RangER) 	2021-2025	Kenya	Agribusiness	French Embassy	Northern Rangelands Trust - NRT
Descrizione del progetto →	Sostenere la produttività dei servizi ecosistemici offerti dai pascoli per la sicurezza alimentare, zootecnica, umana e della fauna selvatica nelle contee del Triangolo di Amaya, attraverso una gestione delle risorse naturali resiliente ai cambiamenti climatici (climate-smart) e una governance efficace che garantisca pace e sicurezza sia alla popolazione sia alla fauna selvatica.				
ULTRAFASHION 	2024-2025	Etiopia	Ethical Fashion	AICS	UNIDO
Descrizione del progetto →	Incrementare la produttività dell'industria della moda ad Addis Abeba attraverso la leadership del settore privato e il ruolo di supporto del governo. Il progetto offre sia formazione in aula sia percorsi personalizzati di formazione e mentoring, tenuti da esperti professionisti del business e della moda, rivolti ai designer etiopi nei settori dell'abbigliamento, degli accessori e del tessile.				
EDUKAS - Action d'appui au système EDUCatif dans la province du KASAï Central 	2024-2026	RDC	Handcraft	Unione Europea	Fondazione AVSI
Descrizione del progetto →	Contribuire al rafforzamento del sistema educativo nei territori di Demba e Dibaya, nella provincia del Kasai Centrale, attraverso un'azione a tre obiettivi basata sul sostegno all'istruzione dei bambini: accesso, qualità ed emancipazione economica dei giovani.				
Investo in Senegal 	2025-2028	Senegal	Settori vari	AICS	AMREF Italia
Descrizione del progetto →	Investo rafforza l'Economia Sociale e Solidale (ESS) in Senegal, promuovendo una crescita inclusiva e sostenibile e i legami con la diaspora in Italia. Il progetto supporta 50 attori dell'ESS selezionati da una base iniziale di 300, potenziando le competenze, l'accesso ai finanziamenti e favorendo l'innovazione, le partnership e il co-sviluppo.				

Progetti Finanziati da Donatori Istituzionali

Nome del Progetto	Periodo	Paese	Settore	Donor	Lead Applicant
EU-Ghana Pact for Skills: Support tertiary education for sustainable employability 	2024-2028	Ghana	Green and ICT Entrepreneurship	European Union	UN Capital Development Fund-UNCDF
Descrizione del progetto →	Sostenere l'istruzione terziaria per un'occupabilità sostenibile e incrementare l'impiego giovanile riducendo il persistente divario (mismatch) tra le competenze offerte dagli enti di formazione e le esigenze del settore privato. Questo obiettivo sarà raggiunto attraverso la creazione di nuovi percorsi professionali nei settori del digitale e dell'imprenditorialità verde, oltre al rafforzamento dei meccanismi di coordinamento tra le istituzioni dell'istruzione terziaria e il settore privato.				
FISH: Food Industry Strengthening against Hunger 	2023-2025	Senegal - Uganda - Tanzania	Agribusiness	MAECI	CIHEAM Bari
Descrizione del progetto →	Sviluppare la professionalità tecnica e le competenze imprenditoriali degli attori della filiera ittica, per la sostenibilità del sistema di pesca e la riduzione dei conflitti a Kampala, Dakar e Zanzibar.				
FOSTERING - Food Security Strengthening Technical and Recovery Intervention For Growth 	2023 - 2026	Rwanda	Agribusiness	European Union	François Xavier Bagnoud -FXB
Descrizione del progetto →	Promuovere un'agricoltura resiliente ai cambiamenti climatici e potenziare la produzione alimentare sostenibile per i mercati locali in Ruanda, qualificando, istruendo e sostenendo i piccoli agricoltori delle cooperative e i gruppi di donne e giovani nello sviluppo delle loro attività, riducendo al contempo le perdite post-raccolto.				
Fostering Food Security To Prevent Conflict and Ensure Stability In The Central Rift Valley Of Ethiopia 	2024-2025	Etiopia	Agribusiness	MAECI	Global Green Growth Institute
Descrizione del progetto →	Potenziare la sicurezza alimentare per prevenire conflitti e instabilità tra le comunità rurali vulnerabili nelle aree della Central Rift Valley, nel distretto di Adami Tullu.				
Sustainable Education and Entrepreneurship: towards an equitable and inclusive VET ecosystem 	2025-2028	Ghana	Settori vari	AICS	VIS
Descrizione del progetto →	Promuovere la crescita dei sistemi VET (Istruzione e Formazione Professionale) in Ghana per affrontare la disoccupazione giovanile e i divari di competenze. Il progetto supporta 9 centri di formazione e 75 PMI, migliora la qualità dell'insegnamento e l'imprenditorialità, e aiuta a sviluppare oltre 50 business plan per incrementare l'occupabilità e la creazione di posti di lavoro sostenibili.				
I.N.S.P.I.R.E. Implementing New Solutions for the Professional Integration of human Resources in the entrepreneurial Ecosystem in Ghana 	2025-2028	Ghana	Settori vari	AICS	USCS
Descrizione del progetto →	L'iniziativa mira a dare impulso all'economia del Ghana creando posti di lavoro per giovani, donne e persone con disabilità. Supporta 570 PMI, forma 4.615 giovani e punta a creare 1.620 posti di lavoro, rafforzando le competenze, l'innovazione e i legami con i mercati italiani e internazionali.				
D.E. - AFRICA Executive Ph.D. Programs in Management and Agriculture for Academic Professors from Africa 	2022-2026	Africa	Agribusiness	Conferenza Episcopale Italiana (CEI)	
Descrizione del progetto →	L'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, l'Uganda Martyrs University e la Fondazione E4Impact hanno lanciato il primo programma di dottorato in assoluto specificamente progettato per accademici e ricercatori africani. Il dottorato ha una durata di 3 anni e rilascia un titolo pienamente riconosciuto dall'Università Cattolica del Sacro Cuore. Attualmente sono in corso due edizioni (con 41 studenti di dottorato).				



Risultati Economico Finanziari



Risultati Economico-Finanziari

Fonti di ricavi

I ricavi della Fondazione sono rimasti relativamente stabili, registrando nel 2025 un modesto calo del 4% rispetto all'anno precedente.

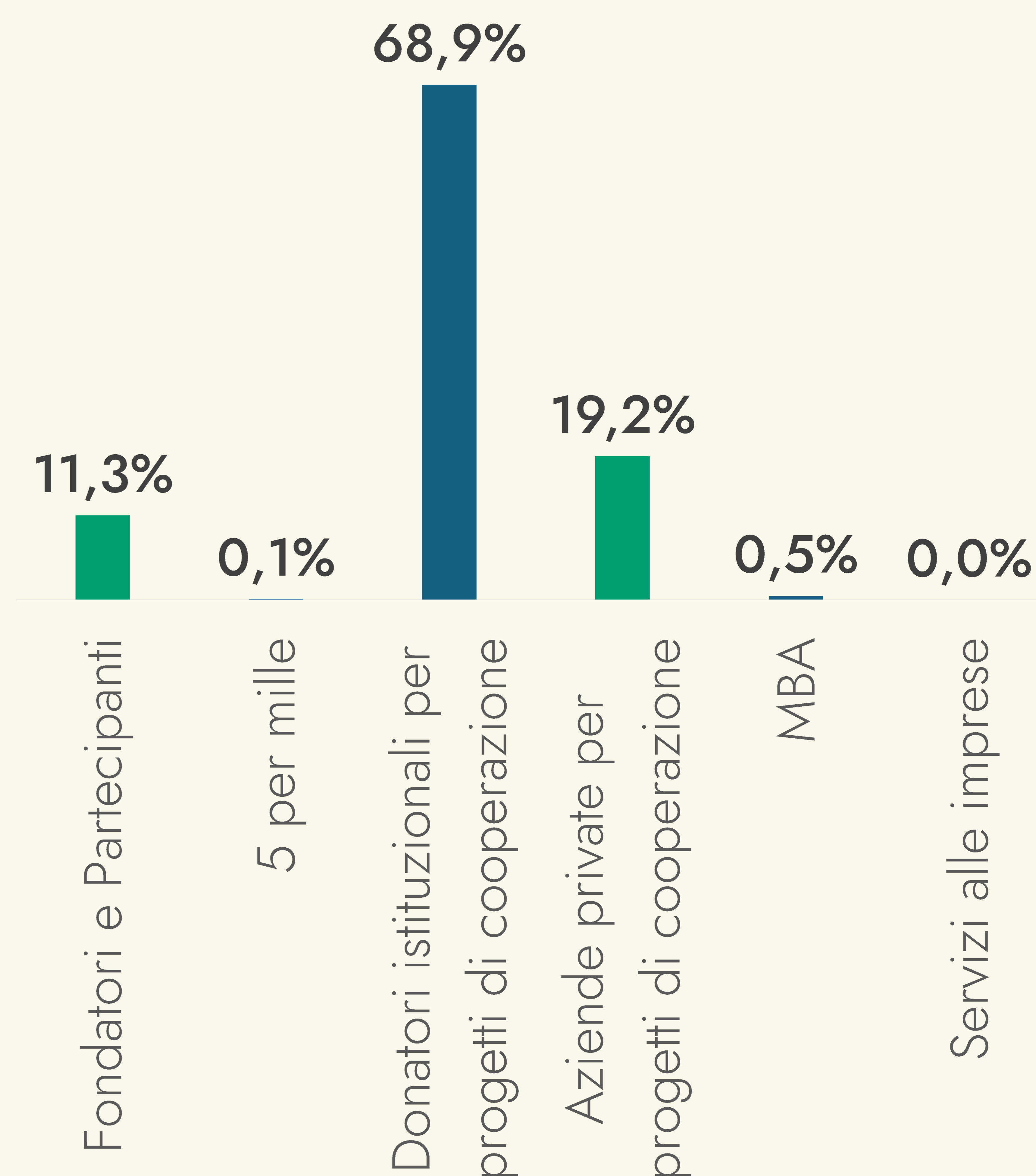
RICAVI	2025	2024	2023
€	2.347.138	2.442.208	2.698.149

Le entrate provengono da finanziamenti pubblici e privati, nonché dai corrispettivi per i servizi forniti dalla Fondazione.

Nel corso del 2025 non sono state svolte attività di raccolta fondi, ad eccezione del «5 per mille».

RICAVI	2025	2024	2023
Enti pubblici	1.616.334	1.723.032	1.864.679
Enti privati	718.279	578.549	469.905
Ricavi dai servizi alle imprese	12.525	140.627	363.565
TOTALE	2.347.138	2.442.208	2.698.149

FONTE DEI RICAVI	€	%
Fondatori e Partecipanti	265.000	11,3%
5 per mille	2.654	0,1%
Donatori istituzionali per progetti di cooperazione	1.616.334	68,9%
Aziende private per progetti di cooperazione	450.625	19,2%
MBA	12.525	0,5%
TOTALE		100%



Risultati Economico-Finanziari

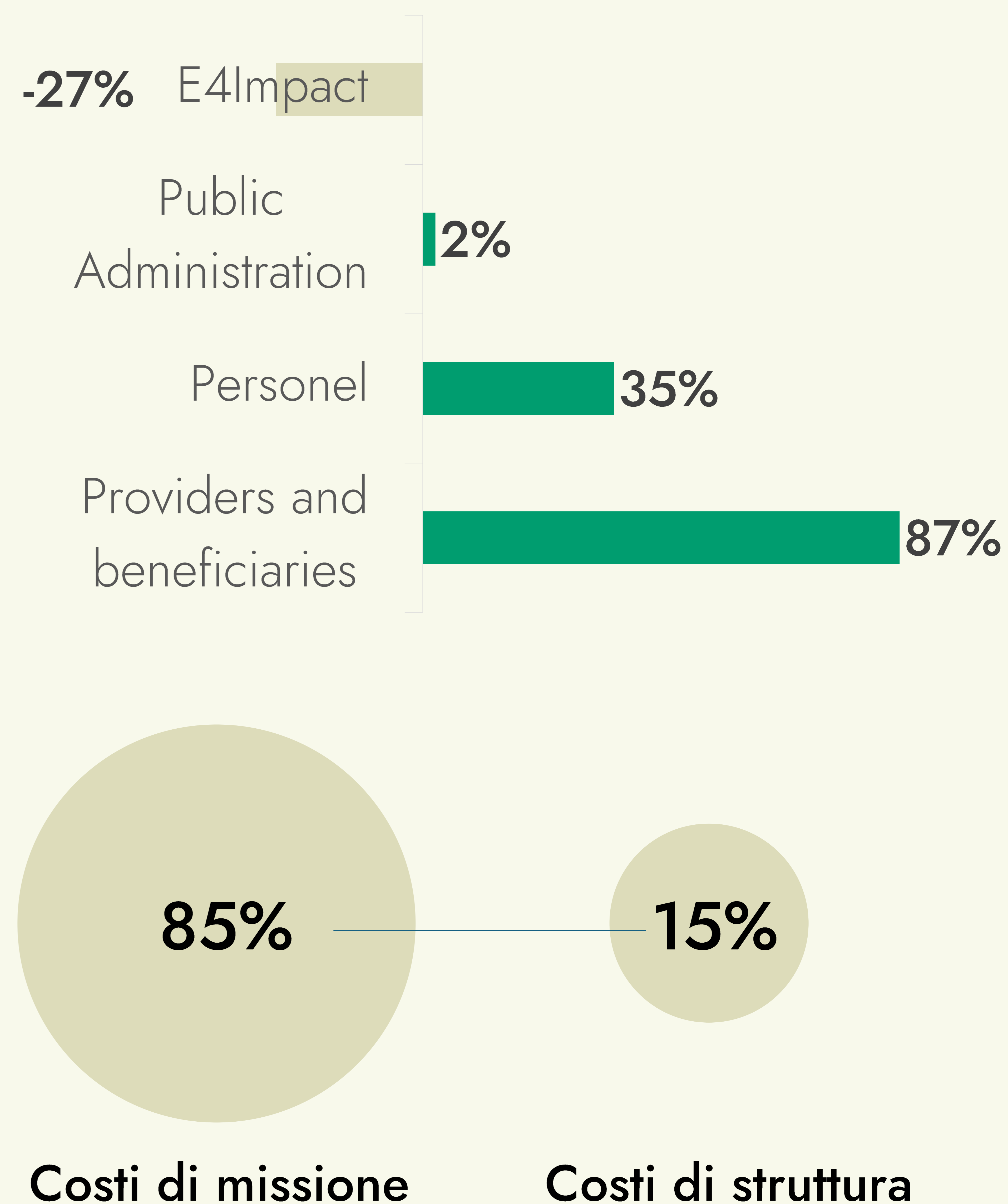
Distribuzione del Valore Economico Generato

Attraverso l'allocazione delle proprie risorse economiche, E4Impact crea e distribuisce valore economico ai propri stakeholder. Di seguito è riportata la rappresentazione del valore economico generato e distribuito tra gli stakeholder.

Sebbene ancora negativo a -634.779 €, il risultato netto dell'esercizio riflette la svolta avviata nella seconda metà del 2025, grazie a diverse azioni strategiche intraprese. Per informazioni più dettagliate sulla situazione finanziaria, si rimanda al bilancio al 31.12.2025 e alle note di accompagnamento.

VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO	2025	2024	2023
€	2.976.260	3.505.620	2.694.214

VALORE ECONOMICO	€	%
Valore economico distribuito		
Costi operativi	2.041.586	87,0%
Costi delle materie prime, materiali di consumo e merci	38.748	1,7%
Costi dei servizi	1.754.585	74,8%
Costi per l'utilizzo di beni terzi	151.881	6,5%
Altri costi operativi	96.372	4,1%
Costi del personale	819.140	34,9%
Imposte	54.204	2,3%
Valore economico trattenuto in azienda	- 734.779	- 26,8 %



Nota Metodologica

Questo quinto Bilancio Sociale offre una panoramica completa delle attività e dei risultati di E4Impact relativi al periodo compreso **tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2025**. Riflette il costante impegno della Fondazione verso la trasparenza, la responsabilità (accountability) e l'apprendimento continuo, offrendo un quadro chiaro della propria missione, delle azioni intraprese e dell'impatto generato.

Il Bilancio è stato redatto in conformità alle **Linee guida per la redazione del bilancio sociale adottate con Decreto Ministeriale del 4 luglio 2019** (n. 186 del 9 agosto 2019), nell'ambito della Riforma del Terzo Settore in Italia (D.Lgs. 117/2017).

Nel 2022, E4Impact ha condotto un'analisi di materialità per identificare le aree di impatto più rilevanti in linea con le priorità degli stakeholder e con la propria missione, orientando così la definizione della propria strategia d'impatto. Questa edizione segna un traguardo fondamentale, in quanto presenta i **risultati finali di quel ciclo strategico triennale** e valuta i progressi compiuti rispetto agli obiettivi prefissati.

Il documento è strutturato in **due sezioni principali**:

1. La prima presenta l'**identità** di E4Impact, con un focus sui beneficiari, gli obiettivi di impatto e la strategia, sviluppati in linea con l'analisi di materialità e l'approccio della Teoria del Cambiamento (Theory of Change).
2. La seconda sezione si concentra sui **risultati** raggiunti nel 2025, mettendo in luce le storie d'impatto degli imprenditori coinvolti nelle attività della Fondazione.



Tavola di corrispondenza con le linee guida del Terzo Settore

Decreto 4 luglio 2019

CONTENUTO DEL REPORT SOCIALE	INDICE
METODOLOGIA ADOTTATA PER LA CREAZIONE DEL REPORT SOCIALE	
Eventuali standard di rendicontazione utilizzati	NOTA METODOLOGICA
Variazioni significative di perimetro e dei metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione	NOTA METODOLOGICA
Altre informazioni utili a comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione	NOTA METODOLOGICA
INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	
Denominazione dell'ente	Back cover
Codice fiscale	Back cover
Partita IVA	Back cover
Forma giuridica e qualifica ai sensi del Codice del Terzo Settore	3.4 GOVERNANCE
Indirizzo della sede legale	Back cover
Altre sedi	Back cover
Ambiti territoriali di attività	3.2 PRESENZA IN AFRICA
Valori e obiettivi perseguiti (missione dell'ente)	2.1 VISIONE E MISSIONE
Attività statutarie (oggetto sociale)	2.3 THEORY OF CHANGE
Ambito delle attività statutarie	2.3 THEORY OF CHANGE
Collegamenti con altri enti del Terzo Settore	3.2 PRESENZA IN AFRICA
STRUTTURA, GOVERNANCE E AMMINISTRAZIONE	
Consistenza e composizione della base sociale/associativa	3.4 GOVERNANCE
Sistema di governance e controllo	3.4 GOVERNANCE
Struttura, responsabilità e composizione degli organi: <ul style="list-style-type: none"> Nominativi degli amministratori e degli altri titolari di cariche istituzionali, data di prima nomina Durata della carica Eventuali cariche o rappresentanze di specifiche categorie di soci o associati 	3.4 GOVERNANCE
Mappatura degli stakeholder chiave e modalità del loro coinvolgimento	3.7 OBIETTIVI DI IMPATTO
PERSONE CHE LAVORANO PER L'ENTE	
Tipologia, consistenza e composizione del personale che ha effettivamente operato per l'ente a titolo retribuito o volontario, comprendendo e distinguendo tutte le diverse componenti	3.3 TEAM
Attività di formazione e sviluppo realizzate	3.3 TEAM
Contratto di lavoro applicato ai dipendenti	3.3 TEAM

Natura delle attività svolte dai volontari	3.3 TEAM
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari	3.3 TEAM
Emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti e agli associati	3.3 TEAM
Rapporto tra la retribuzione annua lorda massima e quella minima dei lavoratori dipendenti dell'ente	3.3 TEAM
In caso di utilizzo della facoltà di erogare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità regolamentare, importo totale annuo dei rimborsi e numero dei volontari che ne hanno beneficiato	/
OBIETTIVI E ATTIVITÀ	
Informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nei diversi ambiti di attività, beneficiari diretti e indiretti, output delle attività realizzate e, per quanto possibile, sugli effetti prodotti sui principali stakeholder	4. ATTIVITÀ E IMPATTO
Il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione identificati, con indicazione degli eventuali fattori rilevanti per il conseguimento (o il mancato conseguimento) degli obiettivi programmati	4. ATTIVITÀ E IMPATTO
Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento degli obiettivi istituzionali e procedure messe in atto per prevenire tali situazioni	4. ATTIVITÀ E IMPATTO
SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	
Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati	5.1. FONTI DI RICAVO
Elenco e importi delle erogazioni deliberate ed effettuate nel corso dell'anno	5.2. VALORE ECONOMICO CREATO
Informazioni specifiche sulle attività di raccolta fondi; finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per informare il pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse	/
Segnalazione da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni poste in essere per mitigare gli effetti negativi	5.2. VALORE ECONOMICO CREATO
ALTRE INFORMAZIONI	
Indicazione dei contenziosi/controversie in corso rilevanti ai fini della rendicontazione sociale	/
Altre informazioni non finanziarie relative agli aspetti sociali, alla parità di genere, al rispetto dei diritti umani, alla lotta contro la corruzione, ecc.	3.3 TEAM 3. IMPATTO
Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, con indicazione del numero dei partecipanti, delle principali questioni trattate e delle decisioni assunte	3.4 GOVERNANCE
Monitoraggio dell'organo di controllo	Monitoraggio dell'organo di controllo

Monitoraggio dell'Organo di Controllo

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE AL 31 DICEMBRE 2025 DI E4IMPACT FOUNDATION IMPRESA SOCIALE

Al Consiglio di Indirizzo Strategico di
E4Impact Foundation Impresa Sociale,

Rendicontazione della attività di monitoraggio e dei suoi esiti

Ai sensi dell'art. 10, co. 3, del D.Lgs. n. 112/2017 (di seguito, Decreto dell'Impresa Sociale), abbiamo svolto nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità sociali da parte di **E4Impact Foundation Impresa Sociale** (di seguito, **l'Ente**), con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 2, 3, 4, 11 e 13 dello stesso Decreto dell'Impresa Sociale.

Tale monitoraggio, svolto nel rispetto del vigente quadro normativo, ha riguardato:

- la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 2, co. 1, del Decreto dell'Impresa Sociale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle indicate nel citato riferimento legislativo, purché nei limiti delle previsioni statutarie e in base a criteri di secondarietà e strumentalità stabiliti con decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 22 giugno 2021;
- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto delle indicazioni di cui all'art. 3 del Decreto dell'Impresa Sociale;
- la verifica della struttura proprietaria dell'impresa sociale, accertando che la stessa non risulti soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di uno dei soggetti di cui all'art. 4, co. 3, del Decreto dell'Impresa Sociale;
- l'analisi dello Statuto al fine di verificare la presenza di forme di coinvolgimento dei lavoratori, degli utenti e di altri soggetti direttamente interessati alle attività d'impresa e che le predette modalità di coinvolgimento siano individuate tenendo conto, tra gli altri elementi, dei contratti collettivi nazionali di lavoro, delle categorie di soggetti da coinvolgere e delle dimensioni dell'impresa sociale;
- la verifica, ai sensi dell'art. 13, co.1, del Decreto dell'Impresa Sociale che il trattamento economico e normativo dei lavoratori dipendenti non sia inferiore a quello previsto dai contratti collettivi di cui all'art. 51 del D.Lgs. n. 81/2015 e che la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti dell'impresa sociale non sia superiore al rapporto uno ad otto, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda. Inoltre, è stato verificato che il numero dei volontari non sia superiore a quello dei lavoratori e che il loro impiego sia



complementare e non sostitutivo rispetto ai parametri di impiego degli operatori professionali.

Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Ai sensi dall'art. 10, co. 3, del Decreto dell'Impresa Sociale, abbiamo svolto l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale dell'Ente relativo all'esercizio 2025 alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli ETS, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019.

L'Ente ha dichiarato di predisporre il bilancio sociale per l'esercizio 2025 in conformità alle suddette Linee guida.

Ferma restando la responsabilità del Consiglio di Gestione per la predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'Organo di controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto dall'ordinamento, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All'Organo di controllo compete, inoltre, di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

A tale fine, abbiamo verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il nostro comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, attualmente applicabili. In questo senso, abbiamo verificato anche i seguenti aspetti:

- la conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- la presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata eventuale esposizione di specifiche informazioni;
- il rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle Linee guida.

Sulla base dell'attività svolta nei termini sopra descritti, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che facciano ritenere che il bilancio sociale dell'Ente non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019.

Milano, 15 maggio 2026

p. l'Organo di controllo

Il Presidente





Contatti

Grazie ai nostri imprenditori, senza i quali nulla di tutto ciò sarebbe possibile.

Italia

Centro operativo

ALTIS Via San Vittore, 18 20123 - Milano -
Italia

Telefono

+39 02 7234 8391

Mail

info@e4impact.org

Partita IVA

IT09311470968



Camerun

N3 Aéroport Bonadoumbé (Face parc Transimex), BP : 3712 Douala, Cameroun
+237679664078

afrique.francophone@e4impact.org



Etiopia

Creative Hub Ethiopia; Around Mexico in front of Shebele Hotel, Addis Ababa, Ethiopia
+251 911565632

kalkidan.shashigo@e4impact.org



Ghana

University of Professional Studies Accra, P. O. Box LG 149, Accra, Ghana

info.ghana@e4impact.org



Kenya

E4Impact Accelerator

Somirenech, Ushirika Rd Karen, P.O. Box 15635, – 00509, Nairobi, Kenya
+254 712 526 952

entrepreneurshipcenterke@e4impact.org



Mozambico

IPEME offices, Chimoio, Mozambique

+258 84 424 1506 / 87 2092 450

grace.muzenda@e4impact.org



Rwanda

KK 737 St, Gikondo, Kigali

+250 786 397 181

hausu.lightbourne@e4impact.org



Senegal

Cité Keur Gorgui, Immeuble IAGU, Dakar , Senegal

+221 77 208 08 10

moussa.faye@e4impact.org



Tunisia

Rue Emir Abdelkader, Mutuelleville, Tunis 1002, Tunis, Tunisia

+216 93 390 108

hamza.bourougaa@e4impact.org



E4IMPACT

FOUNDATION

Nome dell'ente

E4Impact Foundation Impresa Sociale

Codice Fiscale

97732570151

P.ta IVA

09311470968

Indirizzo dell'ufficio registrato

Galleria de Cristoforis 8 - 20122 Milano , Italia

Centro Operativo

Via San Vittore 18 - 20123 Milano , Italia

Contatti

+39 02 7234 8391 – info@e4impact.org

